

COMUNE DI ALBA ADRIATICA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2020 – 2021- 2022

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 Sezione strategica	Pag.	4
2 Analisi di contesto	Pag.	18
2.1.1 Popolazione	Pag.	20
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	22
2.1.3 Economia insediata	Pag.	23
2.1.4 Territorio	Pag.	24
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	25
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	29
2.2 Organismi gestionali	Pag.	30
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	31
2.2.2 Società` Partecipate	Pag.	35
3 Accordi di programma	Pag.	37
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	38
5 Funzioni su delega	Pag.	39
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	41
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	43
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	44
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	46
6.4.8 Proventi dell'ente	Pag.	65
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	66
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	71
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	72
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	73

Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato	Pag.	80
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	81
9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	87
Quadro generale degli impegni per missione	Pag.	88
Quadro generale degli impegni per missione	Pag.	90
Stampa dettagli per missione	Pag.	91
10 Sezione operativa	Pag.	123
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	126
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	129
12 Spese per le risorse umane	Pag.	131
Valutazioni finali	Pag.	145

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Alba Adriatica, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 46 del 30/07/2018 il Programma di mandato per il periodo 2018 – 2023, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il documento programmatico previsto dall'art. 53 del vigente Statuto comunale contiene gli **“indirizzi generali di governo”** ed è la base per l'azione di controllo politico-amministrativo del Consiglio

Gli “indirizzi generali di governo”, sono lo strumento con cui dare risposte alle esigenze del cittadino, da attuarsi tramite scelte precise, supportate da progetti e risorse in un arco temporale pari alla durata del mandato elettorale.

Esse rappresentano dunque un insieme sistematico di indirizzi per i vari settori in cui è articolata l'Amministrazione comunale. Indirizzi alla cui attuazione sono stati preposti, con delega, gli assessori che saranno chiamati ad esprimersi al pari dei responsabili di settore, per una preventiva analisi di fattibilità e compatibilità dei costi con le risorse disponibili e, nel contempo, per monitorarne l'attuazione riferendo e rispondendone direttamente al Sindaco.

Soprattutto in questi ultimi anni, in cui i Comuni non dispongono più di grandi risorse e strumenti capaci di cambiare – da soli – le sorti dei propri territori, chi si candida a governare la città, può e deve fare la propria parte, per favorire percorsi di crescita economica e sociale, dare le necessarie risposte stando soprattutto vicino a quei cittadini, famiglie, operatori economici, che vivono maggiormente queste situazioni di difficoltà, impegnandosi a garantire le condizioni per un miglioramento dell'offerta, pur nei limiti delle competenze attribuite per legge ai Comuni.

Pertanto, diventa dirimente un forte impegno per affrontare le diverse emergenze del territorio e valorizzare le sue ricchezze ambientali come elementi di rilancio del turismo e di tutta la sua economia, per far sempre più vivibile e bella la nostra città e sempre più una accogliente località di vacanza e di turismo balneare, una città dove vivere ed operare meglio.

Le azioni sulla base delle quali si intende rilanciare una nuova attenzione alla città, sono in sintesi

VIVIAMO / ORGANIZZIAMO / PROGETTIAMO

VIVIAMO

Costruire una città sempre più **vivibile**, in cui, agendo sugli aspetti ambientali, urbanistici, socio-economici, commerciali, amministrativi, in stretta relazione fra loro, si possa avviare una strategia di rilancio complessivo della città con l'obiettivo di elevare livelli di qualità e sicurezza, attraverso la riqualificazione e il potenziamento del proprio patrimonio, dei propri servizi e delle infrastrutture, mettendo in sinergia le diverse risorse per costruire una nuova dimensione di vita cittadina, in cui la *qualità* sia portata ai più alti livelli possibili.

In tale direzione, una particolare valenza verrà attribuita al **miglioramento del patrimonio urbano ed edilizio esistente**, alla cura degli spazi comuni, pubblici e privati, al miglioramento degli aspetti percettivi e di fruibilità per cittadini e ospiti.

Un'azione di riqualificazione dell'esistente che può avere delle ricadute dirette ed indirette anche sugli aspetti della **sicurezza urbana**, aumentando la gradevolezza e la fruibilità dei luoghi e degli spazi, la vivibilità e l'uso equilibrato della città nel suo complesso, con interventi di recupero di aree e intere zone di degrado fisico ed urbano, da mettere in connessione con interventi mirati di inclusione sociale, ma anche con efficaci azioni di prevenzione e di controllo e, là dove necessario, di repressione di microcriminalità, restituendo tali spazi alla città, facendo leva anche sul potenziamento di sistemi di videosorveglianza, su una maggiore presenza del corpo di Polizia Locale in una più stretta collaborazione con le forze di Polizia e su una più stringente lotta al commercio abusivo.

La connessione con la promozione culturale, può essere la chiave di volta anche in funzione di disinnesco dei riflessi dei fenomeni di marginalità sociale. La cultura, oltre a rappresentare una vera ricchezza della comunità come elemento fondante di recupero di socialità, può assumere una sua centralità nel migliorare la qualità della vita, per cui sarà fondamentale elevare il livello qualitativo degli eventi

culturali, attraverso un più qualificato apporto delle Associazioni culturali locali e di esperti operatori culturali, per promuovere programmi ed eventi che passino per la valorizzazione e la riorganizzazione dei luoghi simbolo della città e che facciano di Alba Adriatica un centro di riferimento e di eccellenza.

In questo quadro di rinnovamento anche culturale, bisognerà volgere lo sguardo alle nuove generazioni e ai più piccoli, qualche volta ignorati dall'agire amministrativo. La nascita di un centro di aggregazione giovanile per le *“arti e la creatività”* può essere una valida occasione per favorire le migliori condizioni di crescita relazionale fra gli adolescenti con la restante parte della società in funzione generazionale. Anche per i più piccoli, i bambini, bisognerà ripensare a segmenti di città che rispettino le loro sensibilità, le loro esigenze e delle famiglie di appartenenza, anche attraverso la individuazione nel patrimonio comunale di uno spazio adeguato per la creazione di spazi ad essi destinati, come una *“Ludoteca per l'infanzia”* da destinare ad attività ludiche specifiche rivolte ai bambini.

ORGANIZZIAMO ---

Partecipazione, Trasparenza, Qualità, Semplificazione, Innovazione, sono i cardini su cui si muoverà l'attività amministrativa, sia sul ruolo fondamentale della fase della gestione delle risorse, sia nella fase di interpretazione e trasformazione delle proposte provenienti dalla comunità attraverso i soggetti portatori di interessi collettivi, l'iniziativa dei cittadini, delle Associazioni, del Volontariato, delle Imprese, degli operatori economici. L'Amministrazione, in tale quadro, promuoverà forme ampie di partecipazione proprie, quali l'attivazione di Comitati di Vicinato, la valorizzazione della Consulta delle Associazioni culturali, la creazione della Consulta dell'Economia, del Commercio e dei Servizi, la stabilizzazione della Consulta per la Sicurezza.

Su questa base, l'Amministrazione opererà individuando le esigenze e i soggetti che a vario titolo si rapportano con l'Ente e le esigenze collettive e come tale in grado di valutare, scegliere, verificare e qualificare l'azione amministrativa. Questi soggetti portatori di interesse (cittadini, famiglie, associazioni, operatori economici, imprese, ecc.) disposti a collaborare allo sviluppo economico della città e del suo territorio, allo sviluppo sociale, allo sviluppo culturale, mettendo in campo le proprie capacità e competenze per raggiungere obiettivi comuni, hanno bisogno sempre più di una città vivibile, di una città sicura, che si basi su uno sviluppo sostenibile, in cui l'ascolto, il coinvolgimento nei processi decisionali, di gestione e di sviluppo del proprio territorio e dei propri servizi, sia la premessa dell'agire amministrativo.

La macchina amministrativa va organizzata per facilitare questi processi, capace – nella sua organizzazione in Uffici e Servizi strutturati e valutati per *“standard”* ed *“obiettivi”* – di offrire risposte certe, adeguate, tempestive ed efficaci, rigorosamente improntate al principio della legalità.

Il personale stesso dell'Ente dovrà essere un soggetto che va ascoltato e coinvolto nei processi di formazione delle decisioni, sulla base delle proprie capacità, professionalità, interesse, come soggetti determinanti per l'organizzazione e il funzionamento dell'apparato e dei

Servizi, anche oltre le funzioni attribuite strettamente per legge, valorizzandone e sviluppandone le proprie competenze in un clima di collaborazione per una serena gestione dell'Ente nell'interesse dei cittadini tutti.

Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane che l'Ente può attivare anche per consentire di superare la stretta gabbia delle risorse finanziarie affidate ai piccoli Comuni, per realizzare progetti in cui possano essere utilizzati fondi europei per lo sviluppo di progetti di investimento, innovazione tecnologica, risparmio energetico, ambiente.

Questo indirizzo, che va valorizzato, oltre a realizzare obiettivi di integrazione comunitaria, consentirà il pieno utilizzo di risorse aggiuntive direttamente legate alla capacità progettuale dell'Ente, in cui siano coinvolti ed attivate le professionalità della struttura amministrativa, eventualmente affiancata da competenti consulenze esterne di provata esperienza, richiede una volontà amministrativa nuova, anche investendo su una specifica delega di natura progettuale "Politiche Europee", in maniera che chi amministra potrà farsi parte attiva e diligente e capace di intercettare risorse e flussi finanziari europei, per progetti di sviluppo che implementino l'attività amministrativa in ambito comunale, col fine di migliorare sempre più i livelli di qualità dei servizi della Città di Alba Adriatica.

PROGETTIAMO

Il futuro della città di Alba Adriatica è strettamente legato ad una attenta e coerente pianificazione delle sue risorse a partire dalla soluzione di alcune vere e proprie emergenze, di problemi diffusi che negli anni si sono consolidati, facendo leva sulle potenzialità e sulle risorse che offre il suo territorio. Sarà necessario, per questo, strutturare un sistema di pianificazione e di controllo coerente con l'uso di metodi e strumenti capaci di rispondere in modo più rapido ed adeguato alle esigenze della Città, del suo territorio e dei suoi abitanti, alle rapide trasformazioni delle situazioni sociale ed economiche che investono direttamente la struttura socio-economica della realtà locale. Un lavoro reso complesso da tante criticità, da risorse esigue, da ritardi accumulati negli ultimi anni, rispetto alle quali si ha necessità di mettere alla guida del Comune le necessarie competenze, l'impegno, l'affidabilità, la concretezza e la serietà e soprattutto la capacità di ottenere i risultati.

Uniamo Alba, risponde a queste caratteristiche e può fornire le garanzie affinché ciò che si pianifica possa essere attuato, con l'impegno quotidiano, con gradualità e concretezza, passo dopo passo, ma soprattutto con la condivisione e la partecipazione dei cittadini.

PER IL RILANCIO DEL TURISMO E DEL LAVORO

Un'Amministrazione comunale, non ha poteri specifici e competenze dirette sullo sviluppo delle attività produttive e sulle politiche del lavoro, ma può contribuire nel creare le condizioni, intanto, attraverso la semplificazione e la sburocratizzazione delle procedure, perché si possa consentire una più facile e rapida apertura di attività ad imprese.

L'economia locale nel corso degli anni ha visto ridursi verticalmente le numerose attività di produzione della pelletteria, ormai ridotte ad attività residuali, anche se sono ancora in grado di realizzare una produzione qualificata e di pregio. Il settore su cui si basa

essenzialmente oggi l'economia di Alba Adriatica è quella del turismo. Un settore verso cui l'Amministrazione deve rivolgere il massimo del suo interesse affinché questo settore possa continuare ad essere produttivo e dare rendita e lavoro, da attuarsi intanto, con una gestione attenta del territorio, fisicamente inteso, con la cura della pulizia e dell'arredo urbano, con la tutela del patrimonio naturale costituito dalla spiaggia sottoposta a forti rischi di erosione, con la valorizzazione degli elementi attrattivi e della rete commerciale e dei locali di intrattenimento, che costituiscono una importante rete di attività capaci di attrarre coloro che la sera si riversano sul nostro litorale alla ricerca di divertimento o chi viene in vacanza nelle strutture alberghiere, nei residence o negli appartamenti ceduti in affitto e che ha la voglia di distrarsi e di divertirsi. Anche nel campo della pianificazione urbanistica l'Amministrazione può incentivare fenomeni di investimento produttivo e di occupazione, attribuendo ad Alba un ruolo territoriale di riferimento, con la previsione di strutture e attività di servizio e di commercio ad oggi non sufficientemente valorizzato, ma che la sua posizione gli consentirebbe di recuperare, mettendo – ad esempio – a regime la zona commerciale lungo la Statale Adriatica. Ma soprattutto, è necessario un cambio di mentalità nell'agire amministrativo, considerando, anche le attività commerciali, delle opportunità produttive e un elemento di valorizzazione e di integrazione del settore turistico, soprattutto se si è in grado di orientare la qualità delle strutture realizzate in questa direzione.

Gli interventi di sviluppo del settore turistico, oltre agli aspetti di valorizzazione delle risorse in funzione turistica dovranno riguardare forme di promozione e di incentivazione quali:

- Creazione delle condizioni ambientali, di arredo urbano e di gestione della città attraverso una riqualificazione del tessuto urbano, per l'organizzazione di un turismo sostenibile
- realizzazione di un'adeguata **campagna di promozione e comunicazione**, in coerenza anche con il concept proposto dalla Regione Abruzzo sulla "autenticità" del territorio
- Promozione turistica attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche
- Elaborazione di una strategia per l'**intercettazione dei target turistici**, tramite iniziative incentrate sulle tematiche di borghi, parchi e tipicità del territorio che creino un attrattore complementare all'elemento mare;
- Creazione di eventi di spessore nei settori della cultura dello sport del food ai fini turistici quale elemento di marketing territoriale valorizzando in sinergia con comuni limitrofi un turismo tematico (esempi: notte rosa, carnevale del mare, ecc.)
- Elaborazione in raccordo con gli operatori turistici, le federazioni sportive nazionali e gli albi professionali nazionali per il potenziamento di un turismo congressuale e sportivo e della terza età per creare concrete condizioni per una destagionalizzazione dell'offerta.
- Istituzione tassa di soggiorno finalizzata a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali La destinazione della tassa verrà decisa insieme alle associazioni di categoria
- Riconquista bandiera blu attraverso un lavoro sinergico finalizzato al raggiungimento dei criteri di qualità richiesti per l'ottenimento di

tale riconoscimento

- Impegno per l'ottenimento della bandiera verde e della bandiera gialla

PER UNA CITTA' ORGANIZZATA, ORDINATA E PULITA

- **Interventi programmati e mirati per la manutenzione e decoro del patrimonio pubblico e delle infrastrutture**
- Realizzazione e completamento della scuola media
- Riqualificazione del lungomare Marconi attraverso una progettazione unitaria che comprenda il rifacimento della pubblica illuminazione e la valorizzazione delle pinete attraverso una realizzazione per stralci funzionali.
- Realizzazione di un sistema di rotatorie agli incroci principali della città attraverso una progettazione globale ed armonizzata
- Realizzare un sistema di piste ciclabili che raccordino il sistema dei parchi e delle piazze che costituisca un "sistema" integrato anche con il Lungomare Marconi.
- Realizzazione e riqualificazione di piazze e luoghi di aggregazione sociale
- Demolizione vecchia scuola elementare F.Filzi e valorizzazione dell'area a verde attrezzato e parcheggi
- Realizzazione della sopraelevazione del cimitero comunale e individuazione di una nuova area per la costruzione di un nuovo cimitero
- Ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico dismesso al fine di un eventuale riutilizzo o alienazione per il finanziamento di nuove opere.

PER LA QUALITA' DELL'AMBIENTE E DEL MARE

Ambiente Territorio Mobilità Viabilità Traffico Sostenibilità Risparmio Energetico Fonti Rinnovabili raccolta differenziata inquinamento
Premessa Interventi prioritari Misure di dettaglio

PER UNA CORRETTA GESTIONE DEL TERRITORIO URBANO

Il territorio urbano di Alba Adriatica presenta diverse criticità, in un quadro urbanistico piuttosto compromesso da una crescita caotica e incontrollata dei decenni passati e per la scarsa qualità del costruito, delle sue architetture, della rete infrastrutturale, che non depongono positivamente per il suo futuro urbanistico su cui intervenire. Manca soprattutto una qualità della struttura urbana, una identità urbana, fisica, una sua riconoscibilità. Il Piano Regolatore, ancora oggi vigente, adottato nel 1987 e approvato nel 1991, pur avendo dettato

regole nuove e offerto nuove opportunità di crescita in una fase di forte sviluppo del settore edilizio, ha soprattutto prodotto delle importanti espansioni ai margini del tessuto esistente, con una crescita solo quantitativa, ma non è riuscito ad innescare interventi sull'esistente, sul costruito migliorandone l'immagine, anche per elementi contraddittori che solo in parte sono stati rimossi negli ultimi anni, non senza sussulti urbanistici.

La recente crisi nel settore dell'edilizia, inquadrata in una forte crisi economica generale, ha travolto uno dei settori portanti della nostra economia. E' da qui che bisogna ora ripartire, rivedendo un Piano Regolatore che ha più di 30 anni, che è passato indenne su generazioni urbanistiche, che rispetto alla situazione di oggi non può fornire alcun contributo all'economia, né alla qualità del territorio urbano e della Città. Va rivisto, per renderlo coerente con le nuove necessità e le nuove sfide imposte anche dalla sfavorevole congiuntura economica, invertendo processi che non sono più né attuali, né positivi: la crescita e l'espansione non sono più meccanismi utili per la trasformazione della città. Ora più che mai è necessario intervenire sull'esistente, sulla riqualificazione del costruito, sulla riconversione degli spazi ancora utilizzabili, per una diversa qualità urbana.

Pertanto, prioritariamente, è necessario:

- La revisione del Piano Regolatore Generale, adattandolo alle mutevoli e rapide trasformazioni dei fenomeni sociali ed economici, per rispondere subito e meglio alle necessità del territorio, della sua economia, del suo sviluppo, dei suoi abitanti;
- Avviare progetti di recupero del patrimonio edilizio esistente, attraverso la redazione di "Piani di Recupero" ad intervento sia pubblico che privato, in cui si proceda alla riqualificazione dell'esistente, al recupero e riutilizzo degli spazi liberi, per aumentare il livello della qualità urbana;
- Dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti
 - . Prevedere un Piano guida, di coordinamento per gli interventi da realizzare sulle aree pubbliche cedute o da cedere gratuitamente al Comune

PER UN NUOVO PIANO DEMANIALE MARITTIMO

La spiaggia di Alba Adriatica insieme alla pista ciclo-pedonale e alla meravigliosa pineta litoranea, è un patrimonio unico e presupposto fondamentale per l'esistenza stessa del turismo balneare della nostra città. Un bene che va tutelato e valorizzato attraverso necessarie azioni di protezione dei suoi aspetti fisici e morfologici e di riqualificazione in termini di offerta turistica.

L'azione fondamentale per cogliere obiettivi di valorizzazione di questo bene passa per l'**Approvazione di un nuovo Piano Demaniale Comunale** che deve raccogliere le esigenze turistiche emerse negli ultimi anni. Un Piano di Utilizzo dell'Arenile che non sia solo la presa d'atto dell'esistente, ma che preveda al suo interno elementi di novità che, se da una parte tuteli quanto più possibile gli aspetti di

naturalità che a tratti ancora permangono, sia in grado anche di trovare soluzioni nuove, gradevoli, di richiamo e condivise, che aiutino anche a creare delle alternative alle situazioni prodotte dall'erosione marina, nella consapevolezza che il nostro arenile è il più importante supporto dell'economia turistica.

Nell'ambito della ridefinizione del nuovo "Piano Spiaggia", compatibilmente con le scelte innovative di carattere generale, va valutata la realizzazione:

- di una nuova piantumazione in armonia con l'ambiente marino (palme);
- di pontili con passeggiata a mare da realizzare con materiali ecocompatibili in corrispondenza di piazze o di principali vie cittadine (orientativamente corrispondenti a via Abruzzo, via Mazzini, Rotonda Nilo);
- di aree belvedere con piattaforme mobili per manifestazioni turistico-commerciali o semplicemente aree di sosta e di riposo;

Inoltre, sarà fondamentale **valorizzare le spiagge libere** conservando l'attuale dimensionamento e dotandole di servizi e attrezzature moderne. Misure specifiche andranno comunque adottate per soluzioni di "risarcimento" per i balneatori che hanno subito danni a causa dell'erosione marina anche attraverso la riduzione del canone demaniale e/o dell'imposta sui rifiuti proporzionale al danno subito.

PER FERMARE L'EROSIONE COSTIERA

L'erosione costiera del nostro arenile ha motivazioni lontane e cause che vanno individuate nella realizzazione di opere lungo le coste (porti, barriere rigide, ecc.) che hanno innescato fenomeni erosivi già da decenni, ma soprattutto vanno individuate nel dissesto generale del territorio interno, nella cementificazione dei fiumi, nella diminuzione delle portate dei corsi fluviali, nell'utilizzo improprio delle fonti idriche, che hanno via via ridotto il trasporto a mare di sedimenti attraverso i fiumi e il naturale ripascimento degli arenili. Ma nella nostra storia, il colpo più grave inflitto alla stabilità del profilo di costa è stato inflitto nel 2004 con l'approvazione di un progetto regionale, con il voto favorevole degli amministratori di Alba dell'epoca, per la realizzazione di "pennelli" trasversali rigidi, nella località di Villa Rosa, che già nel 2005 hanno avviato un grave, rapido e inarrestato processo erosivo che ha sconvolto il nostro arenile, compromettendo l'attività balneare, l'esercizio commerciale delle strutture esistenti, per la drastica riduzione della profondità dell'arenile e la perdita di un patrimonio naturale inestimabile e irriproducibile.

In questi giorni si sta procedendo ad un intervento di ripascimento morbido avviato dalla Regione Abruzzo, con lo sversamento di importanti quantitativi di sabbia compatibile sull'arenile esistente residuo, utile, ma, a nostro giudizio, insufficiente per invertire i drammatici processi in atto. E' necessario fermare gli interventi che prevedono la realizzazione di pennelli rigidi, perpendicolari alla costa, in quanto hanno dimostrato nei fatti che, invece di ridurre l'erosione, la provocano. Fin quando non saranno predisposti progetti ed interventi che garantiscano una inversione delle attuali tendenze, il Comune di Alba dovrà battersi per impedire che si possano eseguire, per non far prevalere un'aberrante logica sulla base della quale la salvaguardia viene attuata con la distruzione dell'ambiente esistente. Gli interventi fino ad oggi eseguiti, nonostante le rassicurazioni di "esperti", hanno prodotto solo danni gravissimi all'ambiente e

all'economia turistica del nostro Comune. Non si può rimanere inermi di fronte a questo scempio, per procedere con altri interventi servono garanzie serie, fornite da professionisti competenti, con provate esperienze maturate in altre analoghe situazioni.

Per quanto riguarda le conseguenze e i danni già prodotti ad oggi, sarà necessario pensare a soluzioni alternative che consentano di sopperire alla notevole perdita dell'arenile. Vanno pensate e studiate soluzioni innovative che consentano l'utilizzo degli specchi acquei antistante le zone soggette a forte erosione, a soluzioni alternative che consentano la pratica di attività commerciali anche lì dove la spiaggia è sparita e non può essere recuperata. In tal senso ci sono esperienze a cui fare riferimento la cui fattibilità, anche ambientale, dovrà essere oggetto di un profondo dibattito e di scelte condivise, che possono essere anche proposte e sintetizzate in un nuovo Piano di Utilizzazione dell'Arenile che si basi sulla revisione sostanziale dell'attuale Piano, anche per la necessità di adeguarlo al Piano Demaniale Regionale.

Sarà questa una delle più importanti occasioni di discussione e di programmazione in cui tutti, i soggetti portatori di interesse, le forze responsabili della città, i cittadini, attraverso il confronto definiscano con le scelte sul Piano il futuro turistico ed economico della nostra città, a valere per molti decenni, quello che saremo capaci di lasciare in eredità alle future generazioni.

PER UNA CITTA' SICURA

La città di Alba Adriatica non è una città insicura, o che abbia delle gravi criticità sociali, tali da generare un diffuso stato di insicurezza. Ciononostante, nella percezione di una parte di cittadini quello della Sicurezza è un problema sentito rispetto alla quale vanno fornite delle risposte. L'impegno dell'amministrazione sarà, pertanto, orientato a rimuovere le condizioni sociali ed urbanistiche che possano costituire terreno di coltura di questo problema, attraverso, la rimozione di sacche di degrado urbano che possono diventare luogo di sviluppo della marginalità sociale, anche attraverso l'attuazione di Piani ed azioni di riqualificazione del tessuto urbano esistente, connessi ad interventi mirati di inclusione sociale, ed azioni di prevenzione e controllo di segmenti di marginalità e di efficace repressione della microcriminalità affidate alle forze di Polizia. In termini di azioni più specifiche, saranno effettuati il potenziamento di sistemi di videosorveglianza, la riorganizzazione e potenziamento del corpo di Polizia Locale e una più stretta collaborazione con le forze di Polizia, oltre ad una più stringente lotta al commercio abusivo.

Al fine di garantire questi impegni sulla Sicurezza:

- potranno essere sviluppati dei protocolli fra Prefettura e le Forze di Polizia per tutelare i cittadini dalla microcriminalità tramite maggiore contrasto;
- garantire una maggiore presenza della Polizia Locale nelle aree socialmente più emarginate a fini dissuasivi e preventivi;
- Impostare forme collaborative, protocolli d'intesa e convenzioni con le associazioni di categoria, finalizzati alla integrazione e potenziamento dei sistemi di videosorveglianza.
- Riorganizzazione e potenziamento del Corpo di polizia locale in una nuova sede moderna ed operativa

PER UNA CITTA' SOLIDALE

La ricchezza di Associazioni e del Volontariato sul territorio evidenzia una città attenta e sensibile agli aspetti sociali, ciononostante anche Alba Adriatica è attraversata da forme nuove di precariato sociale conseguenti alla marginalizzazione dal mercato del lavoro, ad un complessivo impoverimento di una parte della sua comunità, a crescenti situazioni di disagio e di insicurezza sociale, che l'Amministrazione, con il contributo delle Associazioni, ha il dovere di non ignorare e di sostenere a partire dai soggetti maggiormente in difficoltà, soprattutto creando e migliorando i servizi alla cittadinanza, aiutando con contributi famiglie e soggetti indigenti, monitorando la situazione socio-sanitaria e progettando e organizzando programmi di intervento sociale in stretta collaborazione con le diverse Associazioni di volontariato operanti sul territorio, anche per organizzare e sviluppare la possibilità di un supporto assistenziale domiciliare a favore di anziani e persone sole in difficoltà o portatori di disabilità. In tal senso, per una migliore organizzazione di questi interventi, appare utile operare un raccordo fra tutte le associazioni di Volontariato, con l'istituzione di un coordinatore, al fine di costituire una rete sociale permanente cittadina, con raccordi di carattere istituzionale con l'Azienda Sanitaria. **È fondamentale quindi, esercitare un ruolo di stimolo, indirizzo e controllo delle politiche sociali del Comune all'interno dell'Ambito distrettuale sociale n. 21 "Val Vibrata" in modo da sostenere una significativa capacità progettuale che sia in grado di integrare i contributi dalle diverse istituzioni, del privato sociale, del mondo del volontariato e della ASL, ai fini dell'attuazione dei servizi previsti nel Piano distrettuale sociale 2017/2019**, anche per fare in modo di istituire un rapporto permanente per una integrazione fra servizi sociali e sanitari per dare risposte ed effettuare interventi fondati sulla persona in relazione al proprio contesto di vita.

Una attenzione che va necessariamente estesa ai soggetti diversamente abili, ai quali va garantita integrazione e vita di relazione a prescindere dalla "disabilità" (fisica, psichica, sensoriale, ecc.) con interventi personalizzati che possano assicurare quanto più possibile opportunità di vita indipendente. In tal senso, anche per una assunzione di responsabilità e di emancipazione sociale, vanno rimossi tutti gli impedimenti, soprattutto culturali, per una effettiva integrazione, anche promuovendo attività di informazione sulla disabilità stessa, sul superamento delle barriere, sugli aiuti e sugli ausili, fino alla realizzazione di interventi capaci di favorire la mobilità individuale e l'autonomia personale che deve essere garantita anche migliorando l'accessibilità ai servizi pubblici, ma anche a quelli privati, negli spazi e strutture aperte al pubblico, per favorire la massima integrazione possibile con i normodotati.

Nell'ambito di una città sempre più solidale, uguale, tollerante unita e avanzata, l'Amministrazione, anche attraverso l'istituzione di una delega alla Pari Opportunità o alla Parità dei Diritti, dovrà realizzare progetti ed interventi, indirizzati da una parte al superamento di uno stereotipo culturale che decreta la disuguaglianza di genere e la disparità di diritti e dall'altra alla difesa e valorizzazione della differenze fra i generi, per realizzare pienamente una città solidale in cui il rifiuto delle differenze di genere sia non un carattere distintivo, ma genetico.

Le misure specifiche da adottare per l'attuazione di queste azioni nell'ambito sociale possono essere finalizzate:

Per minori e famiglia

- Potenziare e sostenere la rete dei servizi a favore dei minori in situazione di disagio, attraverso la promozione e lo sviluppo di interventi di supporto ai nuclei familiari in difficoltà: affido familiare, mediazione familiare, servizio di educativa familiare, attivazione di sportelli scolastici di ascolto con la presenza di uno psicologo;

- Riapertura di un centro aggregativo rivolto agli adolescenti e di una ludoteca secondo modalità operative che possono prevedere anche la stipulazione di convenzioni con realtà operative già esistenti sul territorio e attraverso una specifica progettazione mirata nei confronti dei minori con disabilità.

Per la Terza Età

- Valorizzare e potenziare la rete dei servizi già esistenti: assistenza domiciliare, telesoccorso e teleassistenza, soggiorni termali, progetto ginnastica terza età
- Riattivazione del centro ricreativo “LIDIA” da gestire mediante convenzioni con associazioni operanti sul territorio
- Attivazione dell’Università della terza Età

Per la Disabilità

- Valorizzare e potenziare la rete dei servizi esistenti: assistenza domiciliare, assistenza educativa scolastica, trasporto presso plessi scolastici e centri di riabilitazione, centro diurno “ELIOS”, progettazione con il Dipartimento di Salute Mentale
- Sostegno alle famiglie attraverso l’utilizzo del fondo per la non autosufficienza
- Sperimentazione di progetti di vita indipendente per sostenere l’autonomia e l’indipendenza
- Eliminazione delle barriere architettoniche cittadine

Per l’integrazione Sociale e Culturale

- Svolgere un’azione di stimolo del dibattito culturale attraverso percorsi concertati con le varie comunità presenti sul territorio sul valore delle differenze
- Svolgere un’azione di stimolo presso l’Unione dei Comuni “Città-Territorio Val Vibrata” affinché venga prevista la figura del mediatore linguistico e culturale
- Attivazione affinché l’autorità locale sia punto di riferimento ed interlocutore privilegiato per ingressi sul territorio a favore di coloro che usufruiscono del sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati e che vengono accolti negli SPAR. Qualora le caratteristiche del territorio consentano una adeguata accoglienza l’Ente si farà promotore di apposite convenzioni con le associazioni che gestiscono tali strutture affinché si realizzino percorsi di integrazione reali e concreti. Attivarsi presso l’Unione dei Comuni “Città-Territorio Val Vibrata” affinché venga prevista una figura del mediatore linguistico e culturale

Per le nuove povertà e il disagio abitativo

- Svolgere attività di informazione circa l’attivazione dello sportello REI (reddito di inclusione) finalizzato all’attivazione di percorsi di presa in carico dei soggetti richiedenti qualora esistano i requisiti per l’accesso alla misura
- Previsione di contributi economici attraverso il pagamento di utenze o sostegno al canone di locazione secondo quanto previsto negli atti regolamentari
- Sperimentazione di una misura di baratto sociale finalizzato a favorire l’attivazione di percorsi di inclusione

PER LA SCUOLA E LA CULTURA

La scuola conserva nella società un ruolo fondamentale per la crescita della comunità. Per il particolare aspetto formativo delle strutture scolastiche per le nuove generazioni, va prestata una particolare attenzione all'edilizia scolastica, così come è avvenuto nel recente passato, attivando forme di finanziamento per la realizzazione di strutture di elevata qualità funzionale idonee allo sviluppo di una didattica moderna ed avanzata. Per il futuro sarà necessario pensare a forme di aggregazione di alcune strutture scolastiche, al fine di concentrare una serie di qualificati e fondamentali servizi alla didattica ed alle attività extrascolastiche, provvedendo nello stesso tempo al potenziamento e al miglioramento del trasporto alunni.

In ambito strettamente culturale, oltre al sostegno di eventi che operino in questa direzione e alla implementazione di servizi già esistenti, quale la biblioteca, verrà valorizzata la struttura di Villa Flaiani che, oltre come biblioteca e centro di lettura, possa diventare un centro permanente di promozione culturale attivando forme di collaborazione anche permanenti con associazioni culturali ed Enti.

- Promuovere la biblioteca comunale quale centro permanente di promozione culturale attivando forme di collaborazione anche i con associazioni ed Enti presenti sul territorio
- realizzare una sala polifunzionale per eventi artistico/culturali/musicali in un 'area appositamente individuata
- programmare un circuito di eventi che accreditino Alba Adriatica a Centro culturale ed artistico di eccellenza attraverso la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio con l'ausilio di direttori artistici .
- sistemazione a verde attrezzato dello spazio esterno scuola dell'infanzia in via dei Ludi
- realizzazione di progetti educativi e formativi nelle scuole cittadine e programmi di educazione civica ed ambientale.

PER LO SPORT E LA SALUTE

- Programmazione di interventi per stralci funzionali per la messa a norma e riqualificazione degli impianti sportivi esistenti
- Promozione di eventi sportivi aventi rilevanza nazionale attraverso forme di collaborazione con le associazioni locali e nazionali e gli operatori presenti sul territorio.
- Realizzazione di strutture dedicate allo sport all'aperto (basket, calcetto, tennis, bocce ,volley)

PER UN COMUNE EFFICIENTE E TRASPARENTE

Consapevoli che l'Amministrazione, per esprimere al meglio il proprio ruolo di governo della Città, ha necessità di una macchina burocratica efficiente e competente, tenendo come faro la centralità delle esigenze dell'utente, del cittadino che si rivolge all'Ente, si dovrà procedere ad un potenziamento e riorganizzazione della struttura attraverso:

- Potenziamento dell'apparato tecnologico e informatico per aumentare l'accessibilità ai servizi pubblici e all'informazione sull'attività amministrativa investendo anche nella formazione continua e mirata del personale;
- Affinamento e miglioramento del modello organizzativo degli uffici perché possa rispondere adeguatamente a logiche di efficienza, affidabilità e produttività dei processi, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse esistenti, rimuovendo sacche di inerzia, di inefficienza e segmenti improduttivi ai fini della soddisfazione dei bisogni dei cittadini e di un efficace funzionamento della struttura comunale
- Miglioramento qualitativo dei servizi adottando adeguati modelli, strumenti e sistemi di controllo e gestione
- Potenziamento del personale interno e sua valorizzazione attraverso anche valutazioni e meccanismi gratificanti sulla base di "obiettivi" raggiunti, valutati anche dal livello di gradimento dei cittadini utenti;
- Accesso anche a forme di contratto alternative, "leggere", per il personale (LSU, progetti sociali con i detenuti, ecc.);
- Necessità di trovare forme di gestione condivisa con i comuni confinanti, soprattutto in relazione ad alcuni servizi, quali le strutture a scala territoriale (impianti sportivi, ecc.), le connessioni delle pianificazioni a scala extracomunale, opere pubbliche in connessione, promozione turistica, ecc. secondo modelli già sperimentati positivamente nel passato;

✓ **Per la conoscenza e la trasparenza**

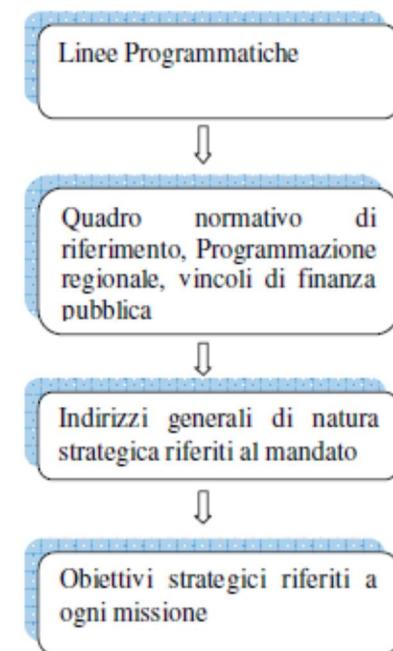
- Miglioramento del sito istituzionale dell'Ente, con l'indicazione di un responsabile della comunicazione (se non esiste già) o referenti esterni ed interni che si occupino di comunicazione, col loro coordinamento;
- Utilizzo dei social media (Facebook, Twitter, ecc.) per una presenza attiva dell'Ente nel campo della comunicazione, nella gestione di eventuali emergenze collettive, nella risposta diretta e immediata ai cittadini su problematiche amministrative utilizzando dei mezzi di indubbio vantaggio, quali efficienza e velocità del servizio, trasparenza, maggiore interazione fra utenti e pubblica amministrazione, diffusa propensione dei cittadini all'uso di tali mezzi, ecc.;
- Progetto di conoscenza nelle scuole elementari e medie sulla modalità di gestione della pubblica amministrazione come riproposta di aspetti di educazione civica;

- Pubblicazione on-line di un notiziario informativo dell'attività dell'amministrazione affinché ai cittadini siano forniti gli strumenti per una valutazione dell'efficienza amministrativa e per la valutazione del rispetto degli impegni programmatici assunti

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato, la delibera del C.C. n. 49 del 30/07/2018 costituisce l'ultimo aggiornamento. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini

che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020 - 2021 - 2022

ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di Alba Adriatica

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impegni e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

L'Amministrazione ha preso atto della Relazione di inizio mandato anni 2018/2023, sottoscritta dal Sindaco Antonietta Casciotti e l'Assessore al Bilancio Pulcini Simone in data 02.08.2018.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				12.555
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	12.824
	di cui:	maschi	n.	6.144
		femmine	n.	6.680
		nuclei familiari	n.	5.668
		comunità/convivenze	n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	12.824
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0	saldo naturale	n.
				0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0	saldo migratorio	n.
di cui				0
In età prescolare (0/6 anni)			n.	737
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	930
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	1.886
In età adulta (30/65 anni)			n.	6.241
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.030

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	9,06 %
	2015	6,98 %
	2016	7,20 %
	2017	7,20 %
	2018	7,20 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	12,06 %
	2015	10,04 %
	2016	7,04 %
	2017	7,04 %
	2018	7,04 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	15.000
	entro il	31-12-2018
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	0,00 %
	Diploma	0,00 %
	Lic. Media	0,00 %
	Lic. Elementare	0,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie albensi ha subito negli ultimi anni una leggera flessione dovuta alla crisi che ha investito i settori trainanti dell'economia albense: abbigliamento e pelletteria.

Il crescente afflusso di famiglie cinesi ha determinato non pochi problemi di inserimento nella struttura sociale e anche nel sistema scolastico.

Negli ultimi anni si è avuto una crisi crescente nel settore edile che ha portato ad un rallentamento di tutta l'economia del paese.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		9,48
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali		Km. 3,00
* Provinciali		Km. 6,00
* Comunali		Km. 63,00
* Vicinali		Km. 6,00
* Autostrade		Km. 2,60
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
		DELIBERA C.P. N.137 DEL 05/11/1993
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 21.840,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 116.431,00	mq. 0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	39	7
A.2	0	0	C.2	0	3
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	7
A.5	0	0	C.5	0	1
B.1	24	3	D.1	9	0
B.2	0	6	D.2	0	1
B.3	12	3	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	5
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	6	Dirigente	0	0
TOTALE	36	18	TOTALE	48	26

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	44
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	15	7	B	2	1
C	10	6	C	5	1
D	2	2	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	19	10
C	15	10	C	9	3
D	1	1	D	4	2
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	36	18
C	0	0	C	39	20
D	0	0	D	9	6
Dir	0	0	Dir	0	0
TOTALE				84	44

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	10	4	4° Esecutore	2	1
5° Collaboratore	5	3	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	10	6	6° Istruttore	5	1
7° Istruttore direttivo	2	2	7° Istruttore direttivo	2	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	13	7
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	6	3
6° Istruttore	15	10	6° Istruttore	9	3
7° Istruttore direttivo	1	1	7° Istruttore direttivo	4	2
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	25	12
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	11	6
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	39	20
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	9	6
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	84	44

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Ufficio Servizi Interni - Segreteria, Prevenzione Corruzione e Trasparenza Amministrativa, Affari Generali, Legale e Contenzioso, Personale Giuridico, Appalto e Contratti	Dott.ssa Erminia Zarroli
Responsabile Ufficio Servizi Anagrafici, Leva, Stato Civile, Elettorale, Statistica, Servizi Cimieriali	Dott.ssa Vanna Iannetti
Responsabile Ufficio Pubblica Istruzione, Promozione Sociale, Commercio e Polizia Amministrativa	Dott.ssa Olimpia Stella Dongiovanni
Responsabile Ufficio Gestione Bilancio e Organizzazione, Tributi, Personale economico	Dott.ssa Loredana Cimini
Responsabile Ufficio Urbanistica e territorio, Ambiente e SUE, Patrimonio	Geom. Romeo Di Stanislao
Responsabile Ufficio Lavori Pubblici, Protezione Civile, Demanio, Servizi Manutentivi	Arch. Luigi Irelli
CED, SUAP,	AD INTERIM Dott.ssa Piro Emilia
Responsabile Ufficio Polizia Municipale	Dott.ssa Daniela D'Ambrosio
Sport, Turismo e Cultura, Servizi Bibliotecari, Associazionismo	AD INTERIM Dott.ssa Iannetti Vanna

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Consorzi	nr.	3	3	3	3	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	
Societa' di capitali	nr.	0	0	0	0	
Concessioni	nr.	0	0	0	0	
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1	
Altro	nr.	0	0	0	0	

2.2.1. Organismi gestionali dell'ente facenti parte del gruppo Amministrazione Pubblica

ATO TERAMANO N. 5

L'ATO è un consorzio obbligatorio di funzioni composto di 40 comuni, rientra pertanto nell'ordinamento degli enti locali e segue per tutte le sue attività le norme e le leggi vigenti per Comuni e Province. L'ATO ha i compiti di programmare, affidare in gestione e controllare il "servizio idrico integrato", cioè l'insieme dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi. L'ATO elabora il piano (ventennale) nel quale si prevedono gli obiettivi da raggiungere, gli investimenti da fare e i loro tempi di realizzazione, la struttura del gestore e la sua organizzazione territoriale, la tariffa del servizio e il suo andamento nel periodo di piano. Una volta elaborato il Piano l'ATO procede alla scelta del gestore, un'unica entità che gestirà il servizio idrico integrato in tutto il territorio. Affidato il servizio l'ATO dovrà controllare che esso venga svolto secondo quanto previsto nel Piano e nella convenzione di affidamento e preoccuparsi di aggiornare il Piano periodicamente.

Comuni Associati	Quota
Alba Adriatica	4%
Ancarano	2%
Basciano	2%
Bellante	2%
Campli	2%
Canzano	2%
Castel Castagna	2%
Castellalto	2%
Castelli	2%
Cellino	2%
Cermignano	2%
Civitella del Tronto	2%
Colledara	2%
Colonnella	2%
Controguerra	2%
Corropoli	2%
Cortino	2%
Crognaleto	2%
Fano Adriano	2%
Isola del Gran Sasso	2%
Martinsicuro	6%
Montorio al Vomano	2%
Morro d'Oro	2%
Mosciano S. Angelo	2%
Nereto	2%
Notaresco	2%
Penna S. Andrea	2%
Pietracamela	2%
Pineto	4%
Rocca S. Maria	2%
Roseto degli Abruzzi	4%
S. Egidio alla Vibrata	2%
S. Omero	2%
Teramo	10%
Torano Nuovo	2%
Torricella Sicura	2%
Tortoreto	2%
Tossicia	2%

Giulianova
ENTE PORTO DI GIULIANOVA

4%

Valle Castellana

2%

Il Comune di Alba Adriatica, unitamente ad altri enti locali hanno stabilito di costituire un Consorzio per la classificazione del porto rifugio di Giulianova. Il Consorzio provvede alla gestione delle operazioni, dei servizi e delle strutture portuali su concessione delle Autorità marittime competenti, dall'amministrazione dello Stato, degli Organi della Regione, inoltre provvede, anche all'utilizzo di finanziamenti e contributi, sia ordinari che straordinari, alla esecuzione di opere per la sistemazione, l'ampliamento, l'ammodernamento e potenziamento del porto, per l'impiano di attrezzature, per l'istituzione dei servizi in genere, curandone altresì la relativa manutenzione, esegue opere e gestisce servizi comunque ottenuti in concessione dallo Stato o da altri Enti Pubblici, realizza e gestisce infrastrutture per l'incremento, la lavorazione, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti ittici e dei servizi adeguati alle esigenze degli operatori della pesca e della nautica da diporto.

Soci	Quota
Provincia di Teramo	24,10%
Regione Abruzzo	24,10%
Comune di Giulianova	12,06%
C.C.I.A.A. di Teramo	24,10%
Comune di Teramo	1,20%
Consorzio Comuni BIM Tordino Vomano	3,61%
Consorzio per l'Acquedotto del Ruzzo di Teramo	4,82%
Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Prov. di TE	2,41%
Comune di Mosciano S.Angelo	1,20%
Comune di Tortoreto	1,20%
Comune di Alba Adriatica	1,20%

	100%

RUZZO RETI S.P.A.

La Ruzzo Reti SPA, gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n. 5 (Ente d'Ambito Territoriale n.5), fornisce acqua a 40 Comuni facente parte dell'ATO. L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 comuni dei 40 comuni serviti del Teramano.

Comuni associati:**Alba Adriatica** Isola del Gran Sasso Ancarano Martinsicuro Basciano Montorio al Vomano Bellante
Morro d'Oro Campli Mosciano S.Angelo Canzano Nereto Castel Castagna Notaresco Castellalto
Penna S.Andrea Castelli Pietracamela Cellino Pineto Cermignano Rocca S.Maria Civitella del Tronto Roseto degli Abruzzi
Colledara S.Egidio alla Vibrata Colonnella S.Omero Controguerra Teramo Corropoli Torano Nuovo Cortino
Torricella Sicura Crognaleto Tortoreto Fano Adriano Tossicia Giulianova Valle Castellana

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL VIBRATA

Rappresenta le comunità che risiedono nel suo ambito territoriale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, tenendo conto delle vocazioni e peculiarità.

Servizi:

- Realizzazione e gestione dello sportello unico per le attività produttive;
- Promozione e sviluppo P.R.U.S.S.T. a livello di intero ambito;
- Promozione e sviluppo, a livello d'intero ambito, dei settori: cultura e beni culturali, educazione (civica, stradale, ambientale, artistica, fisica, ecc.), turismo, spettacolo, commercio, industria, artigianato, agricoltura, sport, formazione e aggiornamento professionale;
- Tutela, a livello d'intero ambito, di: pubblica sicurezza, salute, ambiente, animali, sicurezza stradale;
- Realizzazione e attuazione Piani di zona dei servizi sociali;
- Promozione e sviluppo attività sociali a livello d'intero ambito.

Comuni uniti: **Alba Adriatica**, Ancarano, Civitella del Tronto, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Nereto, S.Egidio alla Vibrata, S.Omero, Torano Nuovo, Tortoreto.

FLAG COSTA BLU

La società si propone di promuovere a mezzo della propria struttura organizzativa lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività di promozione dei consorziati, armonizzandone gli aspetti commerciali.

Quota di partecipazione 3,33%.

GAL TERREVERDI TERAMANE SOC.CONSORTILE A.R.L.

La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di strategie di sviluppo locale partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della Regione integrando azioni rivolte a tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale.

Quota di partecipazione 1,33%.

Societa' ed organismi gestionali	%
ATO TERAMANO N.5	4,00000
RUZZO RETI S.P.A.	4,54000
	0,00000
CONSORZIO ENTE PORTO GIULIANOVA	1,20000
G.A.L. Terreverdi Teramane	1,33000
FLAG COSTA BLU	3,33000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO			
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	
ATO TERAMANO N.5	www.ato5teramo.it	4,0000 0	ENTE D'AMBITO DELLA GESTIONE IDRICA		0,00	0,00	0,00	0,00	
RUZZO RETI S.P.A.	www.ruzzo.it	4,5400 0	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		0,00	0,00	0,00	0,00	
		0,0000 0			0,00	0,00	0,00	0,00	
CONSORZIO ENTE PORTO GIULIANOVA	www.enteportogiulia nova.it	1,2000 0	GESTIONE DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI PORTUALI		2.585,00	2.585,00	2.585,00	2.585,00	
G.A.L. Terreverdi Teramane	www.galterreverdi.te	1,3300 0	Società consortile che ha lo scopo di operare nel rispetto dei regolamenti UE in tema di sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e di dare attuazione all'Approccio Leader previsto dal Programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo 2014/2020.		0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
FLAG COSTA BLU	www.flag-costablu.it	3,3300 0	Attività: creazione posti di lavoro comunità costiere		0,00	0,00	0,00	0,00	

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Non vi sono in essere accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<i>Oggetto:</i>
<i>Altri soggetti partecipanti:</i>
<i>Impegni di mezzi finanziari:</i>
<i>Durata:</i>

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

- Funzioni o servizi:

Le funzioni delegate dallo Stato sono: Protezione Civile e Polizia Amministrativa

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

I fondi sono inglobati all'interno del Fondo Sperimentale di riequilibrio

- Unità di personale trasferito:

Nessuno

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

Legge 22/98

Demanio Marittimo

Fornitura libri di testo scuola dell'obbligo

- Funzioni o servizi:

TURISMO - ASSISTENZA SCOLASTICA - DIRITTO ALLO STUDIO - EMIGRAZIONE - IMMIGRAZIONE - ASSISTENZA AI MINORI RICOSCIUTI DALLA SOLA MADRE

GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO

- Trasferimenti di mezzi finanziari:

€ 30.000,00 SERVIZI SOCIALI

€ 24.077,33 INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

€ 15.000,00 TRASFERIMENTO PARTE DELL'IMPOSTA REGIONALE DEMANIO MARITTIMO

€ 20.000,00 CONTRIBUTI MINORI NON ACCOMPAGNATI

€ 18.072,30 CONTRIBUTO REGIONALE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE

- Unità di personale trasferito:

NESSUNO

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Sicuramente le risorse attribuite dalla Regione non risultano essere congrue alle attività svolte.

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

n°	Descrizione Intervento	2020	2021	2022	
1	Demolizione e ricostruzione dell'ala inagibile della scuola media "E. Fermi" sita in via Duca D'Aosta – importo complessivo del progetto preliminare Euro 4.650.000,00 - (3° stralcio funzionale).	1.644.323,82			Mutuo ordinario
2	Sistemazione edifici comunali (secondo lotto)	123.000,00			Fondi bilancio comunale di cui alla Legge Bucalossi
3	Adeguamento sismico dell'edificio scolastico sede della Scuola Secondaria di Primo Grado sita in Via Duca D'Aosta, 13 (1° stralcio	1.700.000,00			Fondi MIUR
4	Ristrutturazione e adeguamento aree e locali Bambinopoli comunale	200.000,00			Mutuo Ordinario
5	Manutenzione straordinaria del manto stradale diverse vie comunali	400.000,00			Mutuo Ordinario
6	Riqualificazione ed adeguamento pista ciclabile I.mare Marconi	700.000,00			Proventi alienazione beni com.li
7	Ampliamento civico cimitero nuovi loculi	632.200,00			Mutuo Ordinario

1	Demolizione e ricostruzione dell'ala inagibile della scuola media "E. Fermi" sita in via Duca D'Aosta – importo complessivo del progetto preliminare Euro 4.650.000,00 - (4° stralcio funzionale).	950.000,00		Mutuo ordinario
2	Adeguamento sismico dell'edificio scolastico sede della Scuola Secondaria di Primo Grado sita in Via Duca D'Aosta, 13 (2° stralcio)	329.860,00		Fondi MIUR
3	Sistemazione edifici comunali (terzo lotto)	100.000,00		Fondi bilancio comunale di cui alla Legge Bucalossi
4	Riqualificazione ed adeguamento pista ciclabile I.mare Marconi	700.000,00		Proventi alienazione beni com.li
5	Ristrutturazione e adeguamento aree e locali Bambinopoli comunale	200.000,00		Mutuo Ordinario
6	Manutenzione straordinaria del manto stradale diverse vie comunali	150.000,00		Mutuo Ordinario
1	Sistemazione edifici comunali (quarto lotto)		100.000,00	Fondi bilancio comunale di cui alla Legge Bucalossi
	Accantonamenti art. 12 D.P.R. 05.10.2010 n. 207 per transazioni ed accordi bonari	20.000,00	20.000,00	Fondi bilancio comunale
	TOTALI	5.399.523,82	2.449.860,00	120.000,00

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche verrà aggiornato in sede di approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	DEMOLIZIONE ALA INAGIBILE SCUOLA MEDIA	2018	1.618.359,12	548.187,81	1.070.171,31	MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI
2	SISTEMAZIONE PIAZZA IV NOVEMBRE	2018	98.100,00	0,00	98.100,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
3	ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA BOCCIODROMA	2018	50.219,00	0,00	50.219,00	ONERI DI URBANIZZAZIONE
4	RIQUALIFICAZIONE AREA EX SCUOLA F.FILZI	2018	406.772,04	0,00	406.772,04	MUTUO CREDITO SPORTIVO
5	MANUTENZIONE PARCO PUBBLICO CADUTI DI NASSIRIYA	2018	24.380,00	0,00	24.380,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	9.120.945,03	9.183.779,34	11.270.748,81	10.567.233,83	10.614.024,93	10.613.472,63	- 6,241
Contributi e trasferimenti correnti	303.643,31	338.911,46	877.804,83	298.952,12	274.630,26	274.630,26	- 65.943
Extratributarie	1.000.807,33	1.726.219,18	1.662.969,85	1.359.541,02	1.372.541,02	1.372.541,02	- 18.246
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.425.395,67	11.248.909,98	13.811.523,49	12.225.726,97	12.261.196,21	12.260.643,91	- 11,481
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	466.006,44	497.990,67	394.096,15	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.891.402,11	11.746.900,65	14.205.619,64	12.225.726,97	12.261.196,21	12.260.643,91	- 13,937
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	162.359,52	323.534,98	1.257.000,00	2.675.000,00	1.301.860,00	272.000,00	112,808
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	787.917,32	2.025.131,16	487.317,06	2.876.523,82	1.300.000,00	0,00	490,277
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	72.354,36	95.130,54	403.515,23	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.022.631,20	2.443.796,68	2.147.832,29	5.551.523,82	2.601.860,00	272.000,00	158,471
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.914.033,31	14.190.697,33	18.959.800,84	20.383.599,70	17.469.405,12	15.138.992,82	7,509

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	7.532.026,00	9.503.307,53	11.343.114,29	21.414.034,18	88,784
Contributi e trasferimenti correnti	377.207,39	334.218,76	926.238,67	448.717,11	- 51.554
Extratributarie	1.135.282,51	1.158.558,98	3.130.533,74	3.682.718,10	17,638
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.044.515,90	10.996.085,27	15.399.886,70	25.545.469,39	65,880
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.044.515,90	10.996.085,27	15.399.886,70	25.545.469,39	65,880
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	315.856,07	323.534,98	1.667.118,95	2.435.118,95	46,067
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	618.240,08	716.729,25	1.965.396,18	4.736.944,91	141,017
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	934.096,15	1.040.264,23	3.632.515,13	7.172.063,86	97,440
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.978.612,05	12.036.349,50	21.638.750,74	35.323.882,16	63,243

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.120.945,03	9.183.779,34	11.270.748,81	10.567.233,83	10.614.024,93	10.613.472,63	- 6,241

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.532.026,00	9.503.307,53	11.343.114,29	21.414.034,18	88,784

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2019	2020	2019	2020
Prima casa	4,0000	4,0000	6.630,42	6.630,42
Altri fabbricati residenziali	9,1000	9,1000	2.877.369,58	2.877.369,58
Altri fabbricati non residenziali	9,1000	9,1000	128.000,00	128.000,00
Terreni	9,1000	9,1000	48.000,00	48.000,00
Aree fabbricabili	9,1000	9,1000	400.000,00	400.000,00
TOTALE			3.460.000,00	3.460.000,00

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali “categorie” che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell’ente. La categoria 01 “Imposte” raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall’ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell’amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l’imposta municipale propria sperimentale;
- l’imposta sulla pubblicità;
- l’addizionale sul consumo dell’energia elettrica;
- l’addizionale comunale sull’IRPEF.
- la partecipazione IRPEF

La categoria 02 “Tasse” ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi e controprestazioni dell’ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti (si pensi alla TARSU).

Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse. Basti al riguardo pensare alla evoluzione della TARSU che si è trasformata definitivamente in TARES e nel 2014 in TARI.

La categoria 03 “Tributi speciali” costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell’ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell’ammontare complessivo delle risorse correnti dell’ente.

ICI – L’imposta comunale sugli Immobili è stata completamente sostituita dall’anno 2012 dall’Imposta Municipale propria sperimentale.

La Legge 147/2013 - Legge di Stabilità - ha istituito l’imposta unica comunale (UIC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione dei servizi comunali. La UIC si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, ecluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo sui servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

IMU - L'imposta municipale propria è stata istituita, in attuazione della delega contenuta nell'art.12 della legge sul federalismo fiscale (L. 42/2009) dagli artt. 8 e 9 D.Lgs. 23/2011. L'art. 13 del D.L. 201/2011 ne ha anticipato l'applicazione al 1° gennaio 2012 e ne ha modificato sensibilmente la disciplina. Nel triennio 2012/2014 troverà applicazione l'IMU c.d. "sperimentale", introdotta e disciplinata dal decreto Monti. Dal 1° gennaio 2015 l'imposta sarà applicata a regime. Con l'entrata in vigore dell'IMU sono contestualmente sopprese l'ICI e l'IRPEF sui redditi immobiliari e le relative addizionali comunali e regionali.

Con la disciplina dell'IMU sperimentale vengono fissate aliquote di base per la determinazione dell'imposta da pagare, lasciando ai comuni, nell'ambito della potestà regolamentare sancita dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, la possibilità di variare in aumento o in diminuzione entro limiti minimi e massimi fissati dallo stesso decreto.

I commi 6 e 9 infatti prevedono una serie di casistiche che scontano aliquote differenziate in funzione della destinazione o dei soggetti che li possiedono.

Aliquota ordinaria: per tutti gli immobili è prevista un aliquota ordinaria dello 0,76%, che potrà essere aumentata o ridotta dal comune fino a 0,3 punti percentuali.

Aliquota abitazione principale: l'aliquota per l'abitazione principale è prevista in misura pari allo 0,4%, a cui i comuni potranno applicare un aumento/riduzione fino a 0,2 punti percentuali.

Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: il comma 8 introduce un'aliquota speciale riservata ai fabbricati rurali ad uso strumentale disciplinati dall'art. 9, comma 3-bis D.L. 557/1993 pari allo 0,2% aliquota che i comuni potranno solamente diminuire sino alla metà.

Il comma 11, riserva allo Stato una quota del gettito IMU, che prevede che metà del gettito, al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze e dei fabbricati rurali ad uso strumentale nonché al netto di detrazioni e/o riduzioni, venga versato dall'Agenzia delle entrate in sede di riparto delle somme attraverso F24.

Per garantire l'invarianza finanziaria al bilancio dello Stato commessa all'introduzione dell'IMU, il comma 17 dell'art. 13 prevede che il Fondo sperimentale di riequilibrio e il Fondo Perequativo varino in ragione delle differenze di gettito IMU stimato ad aliquote base.

L'IMU dovrà essere versata unicamente mediante modello F24.

Dall'anno 2013 sono state introdotte alcune novità relativamente all'Imposta Municipale Unica ed in particolare che deve essere versato tutto al Comune e non esiste più la quota Stato. Inoltre tutto il gettito relativo ai fabbricati di Categoria D va allo Stato, mentre al Comune rimane solo l'eventuale differenza tra l'aliquota base dello 0,76 e la maggiore aliquota eventualmente deliberata dall'Ente.

Nell'anno 2014 l'IMU è stata inglobata nell'ambito della IUC e non viene pagata sulla prima casa. Inoltre nel corso dell'anno 2013 ci sono state diverse modifiche ed allargata la platea dei soggetti che non devono pagare l'IMU (beni merci, immobili di proprietà delle forze armate).

TASI - Viene introdotto il tributo sui servizi indivisibili che verrà pagato sia dai proprietari che dagli utilizzatori nella misura del 10%, per l'anno 2015 l'Amministrazione ha introdotto un aliquota del 1 per mille da calcolare su tutti gli immobili, l'aliquota è confermata anche per l'anno 2019.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA – questa imposta non viene più riversata agli enti dalle varie società ma è stata inglobata all'interno del Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

TOSAP – Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta il gettito della risorsa ha avuto nel corso degli anni un andamento costante. Il gettito per l'anno 2018 si aggira intorno a € 136.000,00 e si compone di entrate per occupazioni permanenti e temporanee secondo le seguenti percentuali:

- occupazioni permanenti 51,47%
- occupazioni temporanee 48,53%.

Nel corso dell'anno 2017 è stata portata a compimento la gara per l'aggiudicazione del servizio a una ditta esterna che è risultata essere la Ditta Abaco s.p.a. di Padova.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive. La Legge 448 del 28/12/01 (Legge Finanziaria 2002) con l'art. 10 comma 1° ha modificato l'art. 17 del D.Lgs. 507/93 introducendo il comma 1 bis il quale stabilisce che l'imposta non è dovuta per le insegne che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività che hanno una superficie inferiore ai cinque mq. Il comma 3° inoltre stabilisce che le minori entrate derivanti dall'attuazione dell'art. 17 comma 1° bis sono integralmente rimborsate al comune dallo Stato.

Anche il servizio di riscossione della pubblicità e delle pubbliche affissioni è stato esternalizzato, vale anche in questo caso ciò che è stato detto sopra.

ADDIZIONALE IRPEF: sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti su una base imponibili costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef. Il comune di Alba Adriatica ha istituito detta addizionale nell'anno 2000 stabilendo una aliquota dello 0,2% che è stata elevata allo 0,4% nell'anno 2001, mentre per l'anno 2002 è stata portata allo 0,5%.

La finanziaria per l'anno 2007 ha previsto la possibilità di un aumento delle aliquote fino ad un massimo dello 0,8%. L'Ente ha sfruttato detta possibilità portando l'aliquota dell'addizionale IRPEF per l'anno 2007 all' 0,8%, confermata anche per l'anno 2019 e la previsione di entrata relativa all'anno 2019 è pari ad € 750.000,00.

COMPARTECIPAZIONE IRPEF: questa voce è stata inglobata all'interno del Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

La determinazione dell'imposta è stabilita dall'art. 10 della Legge 133 del 13/05/99 ed è pari a Lit. 36 per Kwh di consumo di energia elettrica, con esclusione delle forniture, con potenza impegnata fino a 3 Kwh nelle abitazioni di residenza degli utenti limitatamente ai primi due scaglioni mensili di consumo, così come fissati nelle tariffe vigenti.

TOSAP

La determinazione della Tassa è determinata da specifica deliberazione della Giunta allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

La determinazione della Tassa è determinata da specifica deliberazione della Giunta allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

TARSU - TARES - TARI

Dall'anno 2006 l'Amministrazione ha deciso di applicare la tariffa sperimentale rifiuti con l'approvazione del relativo regolamento e piano finanziario in Consiglio Comunale.

Inoltre da settembre 2005 la gestione integrale dei rifiuti è stata trasferita all'Unione dei Comuni che per la gestione del servizio si avvale della Ditta Poliservice s.p.a..

Dal 2011 in considerazione della Circolare n. 3/DF dell'11/11/10 del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'Ente ha deciso di attivare la TIA 2, Tariffa Integrale Ambientale, prevista nell'art.238 del D.Lgs. n. 152/2006.

Dall'anno 2013 è stata introdotta la TARES la cui disciplina è contenuta nell'art. 14 del D.L. 201/2011. Aspetto importante della nuova disciplina è il fatto che essendo la Tares un tributo la sua riscossione torna in capo all'Ente e pertanto nel Bilancio di Previsione 2013 si dovrà iscrivere la nuova entrata e per pari valore la relativa spesa sul Titolo I. Ulteriore novità è rappresentata dalla maggiorazione standard dello 0,30 a mq che dovrà essere versata direttamente allo Stato. L'ente quindi dovrà approvare il Piano Finanziario, le nuove tariffe e il nuovo Regolamento. I versamenti verranno fatti attraverso il Mod. F24.

Nel 2014 entra in vigore la TARI è stato approvato un nuovo regolamento, le tariffe saranno approvate con atto di C.C. dopo l'approvazione del Piano Finanziario anno 2020.

ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione della Tassa è determinata da specifica deliberazione della Giunta allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D. Lgs. 360/98. L'aliquota complessiva dell'addizionale comunale per l'anno 2019 è pari allo 0,8%.

I.M.U.

L'amministrazione dopo attente valutazioni ha ritenuto di mantenere anche per l'anno 2019 le seguenti aliquote:

- Aliquota di base 0,91%
- Aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze 0,4%
- Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2%

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

Il responsabile dell'ufficio tributi è la Dott.ssa Loredana Cimini.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	303.643,31	338.911,46	877.804,83	298.952,12	274.630,26	274.630,26	- 65,943

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	377.207,39	334.218,76	926.238,67	448.717,11	- 51,554

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Il D.Lgs. 267/00 ha ribadito all'art. 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate. Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio dove sono distinti:

- nella categoria 02 i “Contributi e trasferimenti della regione”;
- nella categoria 03 i “Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate”.

Se le prime sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici le ultime, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato dallo Stato stanno assumendo un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni sia di comunicazioni a vario titolo trasmessici dagli uffici regionali ed inoltre considerato che molte delle funzioni socio-assistenziali sono state trasferite all'Unione di Comuni i relativi trasferimenti verranno incamerati direttamente da quest'ultimo.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi o progetti.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.000.807,33	1.726.219,18	1.662.969,85	1.359.541,02	1.372.541,02	1.372.541,02	- 18.246

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.135.282,51	1.158.558,98	3.130.533,74	3.682.718,10	17.638

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Obiettivo di questa amministrazione è di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi che, nel contempo, non si scontri con un costo a carico dell'utente eccessivamente oneroso. Nel rispetto di questo indirizzo le tariffe approvate con apposita deliberazione allegata, sono state determinate cercando di contenere la partecipazione del cittadino utente e, nello stesso tempo, attraverso una politica di razionalizzazione dei costi, cercando di mantenere sufficientemente bassi i costi fissi e variabili di ciascun servizio. Per quanto concerne una analisi più completa si rinvia alla delibera di definizione delle tariffe già richiamata ed ai prospetti della sezione 1 della presente relazione previsionale e programmatica nella quale sono contenuti informazioni utili sulla popolazione, sulle strutture, sul personale e sul territorio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, concessioni cimiteriali, i sovracanoni sulle concessioni per la deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc.

Per quanto attiene ai fitti attivi iscritti in Bilancio questi sono:

- Fitto Caserma Carabinieri € 57.103,60
- Parcheggi a pagamento € 200.000,00

Altre considerazioni e vincoli:

Sulla base di quanto disposto dal D.M. 31/12/1983 di individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale, il Comune di Alba Adriatica gestisce i seguenti servizi a domanda, che presentano i dati previsionali di costi e ricavi di seguito elencati:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DEI COSTI DI GESTIONE

Art. 14 D.L. 28.12.89, n. 415 convertito in Legge 28.02.1990, n. 38

Numero Servizio	Descrizione	Costi In €
1	Refezione scuola materna	162.000,00
2	Soggiorno Anziani	21.276,00
3	Illuminazione votiva e servizi al cimitero	100.362,57
4	Asilo Nido	140.000,00
5	Uso campo sportivo e palestra	96.000,00
7	Servizio Trasporto alunni Marcozzi Srl	25.300,00
8	Colonia marina e montana	4.276,00
9	Assistenza domiciliare per Disabili	40.000,00
10	Assistenze domiciliare per Anziani	95.000,00
11	Assistenze per disabili di età post-scolare presso Centro Diurno	40.000,00
12	Attività servizio attività natatoria per disabili	3.594,24
	TOTALE COSTI DI GESTIONE	727.808,81

Numero Servizio	Descrizione	Ricavi In €
1	Refazione scuola materna	80.000,00
2	Soggiorno Anziani	18.000,00
3	Illuminazione votiva e servizi al cimitero	46.500,00
4	Asilo Nido	80.000,00
5	Uso campo sportivo e palestra	5.000,00
7	Servizio Trasporto alunni Marcozzi Srl	4.000,00
8	Colonia marina e montana	1.500,00
9	Assistenza domiciliare per Disabili	3.500,00
10	Assistenze domiciliare per Anziani	6.000,00
11	Assistenze per disabili di età post-scolare presso Centro Diurno	3.500,00
12	Attività servizio attività natatoria per disabili	1.000,00
TOTALE RICAVI DI GESTIONE		249.000,00

$$\begin{array}{r}
 249.000,00 \times 100 \\
 \text{Percentuale di copertura} \quad \quad \quad = \quad \quad \quad = 34,21\% \\
 727.808,81
 \end{array}$$

*Ai sensi dell'art. 5 della Legge 23.12.1992 n. 498 le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale.

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	162.359,52	323.534,98	1.257.000,00	2.675.000,00	1.301.860,00	272.000,00	112,808
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	787.917,32	2.025.131,16	487.317,06	2.876.523,82	1.300.000,00	0,00	490,277
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	950.276,84	2.348.666,14	1.744.317,06	5.551.523,82	2.601.860,00	272.000,00	218,263

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	315.856,07	323.534,98	1.667.118,95	2.435.118,95	46,067
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	618.240,08	716.729,25	1.965.396,18	4.736.944,91	141,017
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	934.096,15	1.040.264,23	3.632.515,13	7.172.063,86	97,440

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Alienazione beni e trasferimenti di capitale

Previsione anno 2020

- Demolizione e ricostruzione ala inagibile scuola media E.Fermi € 1.644.323,82
- Adeguamento sismico scuola medi via Duca D'Aosta € 1.700.000,00
- Monetizzazione aree cedute da privati € 33.000,00
- Proventi da alienazione di immobili comunali € 700.000,00
- Proventi rilascio concessioni edilizie € 230.000
- Proventi concessioni edilizia in sanatoria anno 2004 € 5.000,00
- Escussione cauzioni art. 10, comma 1 quater L.109/94 € 3.000,00
- Maggiori oneri di urbanizzazione zona artigianale Casa Santa € 1.000,00

Previsione anno 2021

- Demolizione e ricostruzione ala inagibile scuola media E.Fermi € 950.00,00
- Adeguamento sismico scuola medi via Duca D'Aosta € 329.860,00
- Monetizzazione aree cedute da privati € 30.000,00
- Proventi da alienazione di immobili comunali € 700.000,00
- Proventi rilascio concessioni edilizie € 230.000
- Proventi concessioni edilizia in sanatoria anno 2004 € 5.000,00
- Escussione cauzioni art. 10, comma 1 quater L.109/94 € 3.000,00
- Maggiori oneri di urbanizzazione zona artigianale Casa Santa € 1.000,00

Previsione anno 2022

- Monetizzazione aree cedute da privati € 30.000,00
- Proventi rilascio concessioni edilizie € 230.000
- Proventi concessioni edilizia in sanatoria anno 2004 € 5.000,00
- Escussione cauzioni art. 10, comma 1 quater L.109/94 € 3.000,00

- Maggiori oneri di urbanizzazione zona artigianale Casa Santa € 1.000,00

I proventi delle concessioni edilizie sono tutti destinati alla copertura di spese di investimento.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
SISTEMAZIONE MANTO STRADALE DIVERSE VIE	400.000,00	01-01-2021	20	400.000,00
Totale	400.000,00			400.000,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi		547.622,05	500.489,65	449.929,01
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		547.622,05	500.489,65	449.929,01

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti	11.248.909,98	13.811.523,49	12.225.726,97

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,868	3,623	3,680

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	0,000
TOTALE	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91	0,000
TOTALE	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91	0,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Nelle previsioni di bilancio 2020/2022 non risulta previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria in quanto da trend storico non si è mai verificato l'utilizzo.

Il limite per l'anticipazione di tesoreria risulta comunque dimostrato dalla tabella che segue in allegato.

Le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2018 (penultimo anno precedente) ammontano a Euro 11.248.909,98 e sono così ripartite:

Entrate titolo I Euro 9.183.779,34

Entrate titolo II Euro 338.911,46

Entrate titolo III Euro 1.726.219,18

TOTALE ENTRATE CORRENTI Euro 11.248.909,98

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2020 è di Euro 4.687.045,82, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
REFEZIONE SCUOLA MATERNA	163.000,00	80.000,00	49,079
ILLUMINAZIONE VOTIVA E SERVIZI AL CIMITERO	137.903,30	53.000,00	38,432
ASILO NIDO	100.000,00	50.000,00	50,000
USO CAMPI SPORTIVI E PALESTRA	100.000,00	5.000,00	5,000
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	31.040,00	4.000,00	12,886
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	32.614,05	900,00	2,759
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	32.614,05	6.000,00	18,396
ASSISTENZA DISABILI CENTRO DIURNO	71.170,45	900,00	1,264
SERVIZIO ATTIVITA' NOTATORIA DISABILI	8.874,10	900,00	10,141
TELESOCORSO E TELEASSISTENZA	275,00	100,00	36,363
TRASPORTO SOCIALE	1.700,00	900,00	52,941
PROVENTI USO STRUTTURE COMUNALI	18.640,00	1.000,00	5,364
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	697.830,95	202.700,00	29,047

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
CASERMA CARABINIERI	VIA DUCA D'AOSTA	57.103,61	CANONE DI AFFITTO LIQUIDATO DAL MINISTERO DEGLI INTERNI

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2020	Provento 2021	Provento 2022
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI ERP	6.800,00	6.800,00	6.800,00
PROVENTI DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI	40.000,00	70.000,00	70.000,00
PROVENTI CONCESSIONE IMPIANTI PUBBLICITARI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	46.800,00	76.800,00	76.800,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.225.726,97 0,00	12.261.196,21 0,00	12.260.643,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		11.078.167,49 0,00 1.460.505,44	11.031.056,62 0,00 1.553.763,98	10.980.495,98 0,00 1.553.763,98
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		1.147.559,48 0,00 0,00	1.194.139,59 0,00 0,00	1.244.147,93 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	36.000,00	36.000,00
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)		0,00	0,00	0,00

anticipata dei prestiti					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	36.000,00	36.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.551.523,82	2.601.860,00	272.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.551.523,82 0,00	2.637.860,00 0,00	308.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	-36.000,00	-36.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y					

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	36.000,00	36.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	36.000,00	36.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

L'art.1, comma 823 della Legge 145/2018 ha stabilito che a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina attinente:

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art.1 della Legge 232/2016 nonchè alle modalità di calcolo del saldo stesso;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a)

Il comma 821, art.1 della Legge 145/2018 dispone che dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Comune di Alba Adriatica, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 46 del 30/07/2018 il Programma di mandato per il periodo 2018 – 2023, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il documento programmatico previsto dall'art. 53 del vigente Statuto comunale contiene gli **“indirizzi generali di governo”** ed è la base per l'azione

di controllo politico-amministrativo del Consiglio

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, annualmente, entro il 31 luglio, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

Codice	Descrizione
66	Servizi istituzionali, generali e di gestione
67	Ordine pubblico e sicurezza
68	Istruzione e diritto allo studio
69	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
70	Politiche giovanili, sport e tempo libero
71	Turismo
72	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
73	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
74	Trasporti e diritto alla mobilità
75	Soccorso civile
76	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
77	Sviluppo economico e competitività
78	Fondi e accantonamenti
79	Debito pubblico
80	Anticipazioni finanziarie
81	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Alba Adriatica è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2020 si daranno attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2020 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di

realizzazione nel precedente anno.

STATO DI ATTUAZIONE

DELLE LINEE

PROGRAMMATICHE

DI MANDATO

2020 - 2022

Linea programmatica: 66 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	Ufficio tecnico	
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Statistica e sistemi informativi	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	Risorse umane	
	Altri servizi generali	

Linea programmatica: 67 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	
	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 68 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	

	Altri ordini di istruzione	
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	
	Diritto allo studio	
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 69 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 70 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 71 Turismo

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione

	Valorizzazione dei beni di interesse storico	
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 72 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 73 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 74 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
-------------------	------------------	---------------------

Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	
	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 75 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorsocivile	Sistema di protezione civile	
	Interventi a seguito di calamità naturali	
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 76 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Interventi per la disabilità	
	Interventi per gli anziani	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
	Interventi per le famiglie	
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 77 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
	Ricerca e innovazione	
	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 78 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	PREVISTO
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	PREVISTO
	Altri fondi	PREVISTI

Linea programmatica: 79 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Linea programmatica: 80 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	

Linea programmatica: 81 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impegni necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	2.431.133,51	251.000,00	0,00	0,00	2.682.133,51
	2021	2.336.557,70	284.000,00	0,00	0,00	2.620.557,70
	2022	2.313.976,36	284.000,00	0,00	0,00	2.597.976,36
2	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2020	589.784,74	0,00	0,00	0,00	589.784,74
	2021	572.419,79	0,00	0,00	0,00	572.419,79
	2022	571.903,82	0,00	0,00	0,00	571.903,82
4	2020	738.627,50	3.344.323,82	0,00	0,00	4.082.951,32
	2021	730.368,29	1.279.860,00	0,00	0,00	2.010.228,29
	2022	722.231,65	0,00	0,00	0,00	722.231,65
5	2020	40.282,44	0,00	0,00	0,00	40.282,44
	2021	39.837,66	0,00	0,00	0,00	39.837,66
	2022	37.276,43	0,00	0,00	0,00	37.276,43
6	2020	118.594,07	200.000,00	0,00	0,00	318.594,07
	2021	112.041,78	200.000,00	0,00	0,00	312.041,78
	2022	111.489,48	0,00	0,00	0,00	111.489,48
7	2020	131.500,00	0,00	0,00	0,00	131.500,00
	2021	124.000,00	0,00	0,00	0,00	124.000,00
	2022	124.000,00	0,00	0,00	0,00	124.000,00
8	2020	146.717,04	0,00	0,00	0,00	146.717,04
	2021	144.480,02	0,00	0,00	0,00	144.480,02
	2022	144.480,02	0,00	0,00	0,00	144.480,02
9	2020	3.992.313,76	3.000,00	0,00	0,00	3.995.313,76
	2021	4.008.081,30	3.000,00	0,00	0,00	4.011.081,30
	2022	4.001.474,27	3.000,00	0,00	0,00	4.004.474,27
10	2020	610.704,19	1.100.000,00	0,00	0,00	1.710.704,19

	2021	601.126,29	850.000,00	0,00	0,00	1.451.126,29
	2022	596.342,00	0,00	0,00	0,00	596.342,00
11	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2020	732.004,80	632.200,00	0,00	0,00	1.364.204,80
	2021	722.379,81	0,00	0,00	0,00	722.379,81
	2022	717.557,97	0,00	0,00	0,00	717.557,97
13	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2020	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
	2021	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
	2022	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2020	1.546.505,44	20.000,00	0,00	0,00	1.566.505,44
	2021	1.639.763,98	20.000,00	0,00	0,00	1.659.763,98
	2022	1.639.763,98	20.000,00	0,00	0,00	1.659.763,98
50	2020	0,00	0,00	0,00	1.147.559,48	1.147.559,48

	2021	0,00	0,00	0,00	1.194.139,59	1.194.139,59
	2022	0,00	0,00	0,00	1.244.147,93	1.244.147,93
60	2020	0,00	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91
	2021	0,00	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91
	2022	0,00	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91
99	2020	0,00	0,00	0,00	1.832.250,00	1.832.250,00
	2021	0,00	0,00	0,00	1.832.250,00	1.832.250,00
	2022	0,00	0,00	0,00	1.832.250,00	1.832.250,00
TOTALI	2020	11.078.167,49	5.551.523,82	0,00	5.586.158,39	22.215.849,70
	2021	11.031.056,62	2.637.860,00	0,00	5.632.738,50	19.301.655,12
	2022	10.980.495,98	308.000,00	0,00	5.682.746,84	16.971.242,82

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.729.394,59	386.724,19	0,00	0,00	4.116.118,78
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	803.306,09	0,00	0,00	0,00	803.306,09
4	953.541,93	2.908.146,47	0,00	0,00	3.861.688,40
5	72.702,54	0,00	0,00	0,00	72.702,54
6	208.173,33	604.816,73	0,00	0,00	812.990,06
7	196.223,48	0,00	0,00	0,00	196.223,48
8	173.602,46	0,00	0,00	0,00	173.602,46
9	8.170.095,69	83.000,00	0,00	0,00	8.253.095,69
10	1.141.045,31	898.281,19	0,00	0,00	2.039.326,50
11	9.950,00	0,00	0,00	0,00	9.950,00
12	1.215.941,76	1.066.132,63	0,00	0,00	2.282.074,39
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	86.000,00	20.000,00	0,00	0,00	106.000,00
50	0,00	0,00	0,00	1.147.559,48	1.147.559,48
60	0,00	0,00	0,00	2.606.348,91	2.606.348,91
99	0,00	0,00	0,00	1.857.601,80	1.857.601,80
TOTALI	16.759.977,18	5.968.101,21	0,00	5.611.510,19	28.339.588,58

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
66	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	DIVERSI RESPONSABILI	01-01-2018	31-12-2021	No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		8.085,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.000,00	12.085,00	2.000,00	2.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.678.133,51	4.104.033,78	2.618.557,70	2.595.976,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.682.133,51	4.116.118,78	2.620.557,70	2.597.976,36

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.431.133,51	251.000,00			2.682.133,51
Cassa				
3.729.394,59	386.724,19			4.116.118,78

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.336.557,70	284.000,00			2.620.557,70

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
2.313.976,36	284.000,00			2.597.976,36

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
67	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	DOTT.SSA DANIELA D'AMBROSIO	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		42.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	200.400,00	996.024,15	200.400,00	200.400,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	200.400,00	1.038.024,15	200.400,00	200.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	389.384,74		372.019,79	371.503,82
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	589.784,74	803.306,09	572.419,79	571.903,82

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
589.784,74				589.784,74
Cassa				
803.306,09				803.306,09

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
572.419,79				572.419,79

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
571.903,82				571.903,82

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
68	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	DOTT.SSA OLIMPIA STELLA DONGIOVANNI	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.077,33	24.077,33	24.077,33	24.077,33
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.000,00	158.600,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.700.000,00	1.441.569,74	329.860,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.644.323,82	3.470.812,28	950.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.468.401,15	5.095.059,35	1.403.937,33	124.077,33
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	614.550,17		606.290,96	598.154,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	4.082.951,32	3.861.688,40	2.010.228,29	722.231,65

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
738.627,50	3.344.323,82			4.082.951,32
Cassa				
953.541,93	2.908.146,47			3.861.688,40

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
730.368,29	1.279.860,00			2.010.228,29

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
722.231,65				722.231,65

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
69	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	DOTT. PIERGIORGIO DE IULIIS	01-01-2018		No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	40.282,44	72.702,54	39.837,66	37.276,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	40.282,44	72.702,54	39.837,66	37.276,43

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
40.282,44				40.282,44
Cassa				
72.702,54				72.702,54

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
39.837,66				39.837,66

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
37.276,43				37.276,43

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
70	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	DOTT. PIERGIORGIO DE IULIIS	01-01-2018	31-12-2018	No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.800,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	200.000,00	200.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	205.000,00	205.800,00	205.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	113.594,07	607.190,06	107.041,78	106.489,48
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	318.594,07	812.990,06	312.041,78	111.489,48

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
118.594,07	200.000,00			318.594,07
Cassa				
208.173,33	604.816,73			812.990,06

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
112.041,78	200.000,00			312.041,78

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
111.489,48				111.489,48

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
71	Turismo	Turismo	DOTT. PIERGIORGIO DE IULIIS	01-01-2018	31-12-2018	No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.500,00	7.500,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		13.749,21		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	307.500,00	321.249,21	300.000,00	300.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	131.500,00	196.223,48	124.000,00	124.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
131.500,00				131.500,00
Cassa				
196.223,48				196.223,48

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
124.000,00				124.000,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
124.000,00				124.000,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
72	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	GEOM. ROMEO DI STANISLAO	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	135.717,04	162.602,46	133.480,02	133.480,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	146.717,04	173.602,46	144.480,02	144.480,02

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
146.717,04				146.717,04
Cassa				
173.602,46				173.602,46

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
144.480,02				144.480,02

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
144.480,02				144.480,02

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
73	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	ARCH. LUIGI IRELLI	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.946.897,89	8.956.380,96	4.006.053,17	4.006.053,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	3.949.897,89	8.959.380,96	4.009.053,17	4.009.053,17
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	45.415,87		2.028,13	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.995.313,76	8.253.095,69	4.011.081,30	4.004.474,27

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
3.992.313,76	3.000,00			3.995.313,76
Cassa				
8.170.095,69	83.000,00			8.253.095,69

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.008.081,30	3.000,00			4.011.081,30

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
4.001.474,27	3.000,00			4.004.474,27

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
74	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	DOTT.SSA OLIMPIA STELLA DONGIOVANNI	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	400.000,00		150.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	600.000,00	200.000,00	350.000,00	200.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.110.704,19	1.839.326,50	1.101.126,29	396.342,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.710.704,19	2.039.326,50	1.451.126,29	596.342,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
610.704,19	1.100.000,00			1.710.704,19
Cassa				
1.141.045,31	898.281,19			2.039.326,50

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
601.126,29	850.000,00			1.451.126,29

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
596.342,00				596.342,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
75	Soccorso civile	Soccorso civile	ARCH.LUIGI IRELLI	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		9.950,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		9.950,00		

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
		Cassa		
9.950,00				9.950,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
76	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	DOTT.SSA OLIMPIA STELLA DONGIOVANNI	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:**Motivazione delle scelte:****Finalità da conseguire:****Investimento:****Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:****Risorse strumentali da utilizzare:****Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	151.623,60	182.453,69	134.623,60	134.623,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	129.200,00	204.099,79	129.200,00	129.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti	632.200,00	1.066.132,63		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	913.023,60	1.452.686,11	263.823,60	263.823,60
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	451.181,20	829.388,28	458.556,21	453.734,37
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.364.204,80	2.282.074,39	722.379,81	717.557,97

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
732.004,80	632.200,00			1.364.204,80
Cassa				
1.215.941,76	1.066.132,63			2.282.074,39

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
722.379,81				722.379,81

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
717.557,97				717.557,97

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
77	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	GEOM. ROMEO DI STANISLAO	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
	1.000,00			1.000,00
Cassa				
	1.000,00			1.000,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
	1.000,00			1.000,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
	1.000,00			1.000,00

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
78	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	DOTT.SSA LOREDANA CIMINI	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.566.505,44	106.000,00	1.659.763,98	1.659.763,98
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.566.505,44	106.000,00	1.659.763,98	1.659.763,98

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.546.505,44	20.000,00			1.566.505,44
Cassa				
86.000,00	20.000,00			106.000,00

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.639.763,98	20.000,00			1.659.763,98

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
1.639.763,98	20.000,00			1.659.763,98

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
79	Debito pubblico	Debito pubblico	ARCH. LUIGI IRELLI	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.147.559,48	1.147.559,48	1.194.139,59	1.244.147,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.147.559,48	1.147.559,48	1.194.139,59	1.244.147,93

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
		Competenza	1.147.559,48	1.147.559,48
		Cassa	1.147.559,48	1.147.559,48

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
		Competenza	1.194.139,59	1.194.139,59

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
		Competenza	1.244.147,93	1.244.147,93

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
80	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	DOTT.SSA LOREDANA CIMINI	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
		Competenza	2.606.348,91	2.606.348,91
		Cassa	2.606.348,91	2.606.348,91

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
		Competenza	2.606.348,91	2.606.348,91

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
		Competenza	2.606.348,91	2.606.348,91

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
81	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	DOTT.SSA LOREDANA CIMINI	01-01-2018		No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.832.250,00	1.857.601,80	1.832.250,00	1.832.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.832.250,00	1.857.601,80	1.832.250,00	1.832.250,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

ANNO 2020				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			1.832.250,00	1.832.250,00
Cassa				
			1.857.601,80	1.857.601,80

ANNO 2021				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			1.832.250,00	1.832.250,00

ANNO 2022				
Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza				
			1.832.250,00	1.832.250,00

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna “AMBITO STRATEGICO” indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);

- la colonna “AMBITO OPERATIVO” indica l’intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

**Misone:
Programma:**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del sindaco;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del Sindaco e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il Sindaco, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati paritetici permanenti o dedicati creati dal Sindaco.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimonie). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
						No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	10.567.233,83	21.414.034,18	10.614.024,93	10.613.472,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	298.952,12	448.717,11	274.630,26	274.630,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.359.541,02	3.682.718,10	1.372.541,02	1.372.541,02
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.675.000,00	2.435.118,95	1.301.860,00	272.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.876.523,82	4.736.944,91	1.300.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	17.777.250,79	32.717.533,25	14.863.056,21	12.532.643,91
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.438.598,91	-4.377.944,67	4.438.598,91	4.438.598,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	22.215.849,70	28.339.588,58	19.301.655,12	16.971.242,82

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			

			Previsione di cassa				
1	Spese correnti	7.142.315,13	Previsione di competenza	12.898.989,11	11.078.167,49	11.031.056,62	10.980.495,98
			di cui già impegnate		998.874,10	530.078,17	4.041,25
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.451.189,74	16.759.977,18		
2	Spese in conto capitale	2.210.901,21	Previsione di competenza	2.351.908,29	5.551.523,82	2.637.860,00	308.000,00
			di cui già impegnate		650.694,34		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.773.943,42	5.968.101,21		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.102.554,53	1.147.559,48	1.194.139,59	1.244.147,93
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.037.209,02	1.147.559,48		
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91	2.606.348,91
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.606.348,91	2.606.348,91		
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	25.351,80	Previsione di competenza	3.432.250,00	1.832.250,00	1.832.250,00	1.832.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

				3.452.358,09	1.857.601,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.378.568,14	Previsione di competenza	22.392.050,84	22.215.849,70	19.301.655,12	16.971.242,82
			di cui già impegnate		1.649.568,44	530.078,17	4.041,25
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.321.049,18	28.339.588,58		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ALBA ADRIATICA

n°	Descrizione Intervento	2020	2021	2022	
1	Demolizione e ricostruzione dell'ala inagibile della scuola media "E. Fermi" sita in via Duca D'Aosta – importo complessivo del progetto preliminare Euro 4.650.000,00 - (3° stralcio funzionale).	1.644.323,82			Mutuo ordinario
2	Sistemazione edifici comunali (secondo lotto)	123.000,00			Fondi bilancio comunale di cui alla Legge Bucalossi
3	Adeguamento sismico dell'edificio scolastico sede della Scuola Secondaria di Primo Grado sita in Via Duca D'Aosta, 13 (1° stralcio	1.700.000,00			Fondi MIUR
4	Ristrutturazione e adeguamento aree e locali Bambinopoli comunale	200.000,00			Mutuo Ordinario
5	Manutenzione straordinaria del manto stradale diverse vie comunali	400.000,00			Mutuo Ordinario
6	Riqualificazione ed adeguamento pista ciclabile l.mare Marconi	700.000,00			Proventi alienazione beni com.li
7	Ampliamento civico cimitero nuovi loculi	632.200,00			Mutuo Ordinario
1	Demolizione e ricostruzione dell'ala inagibile della scuola media "E. Fermi" sita in via Duca D'Aosta – importo complessivo del progetto preliminare Euro 4.650.000,00 - (4° stralcio funzionale).	950.000,00			Mutuo ordinario
2	Adeguamento sismico dell'edificio scolastico sede della Scuola Secondaria di Primo Grado sita in Via Duca D'Aosta, 13 (2° stralcio)	329.860,00			Fondi MIUR

3	Sistemazione edifici comunali (terzo lotto)		100.000,00		Fondi bilancio comunale di cui alla Legge Bucalossi
4	Riqualificazione ed adeguamento pista ciclabile l.mare Marconi		700.000,00		Proventi alienazione beni com.li
5	Ristrutturazione e adeguamento aree e locali Bambinopoli comunale		200.000,00		Mutuo Ordinario
6	Manutenzione straordinaria del manto stradale diverse vie comunali		150.000,00		Mutuo Ordinario
1	Sistemazione edifici comunali (quarto lotto)			100.000,00	Fondi bilancio comunale di cui alla Legge Bucalossi
	Accantonamenti art. 12 D.P.R. 05.10.2010 n. 207 per transazioni ed accordi bonari	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Fondi bilancio comunale
	TOTALI	5.399.523,82	2.449.860,00	120.000,00	

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022 verrà aggiornato in sede di approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. in modo tale che l'elenco delle opere pubbliche sia in linea con gli stanziamenti previsionali.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale approvata con atto di G.M. n. 84 del 03.05.2019.

Con la delibera sopra richiamata viene approvata la programmazione per il triennio 2019/2020/2021:

Richiamate le seguenti norme in materia di programmazione del fabbisogno di personale:

l'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;

il comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

l'articolo 20 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20-bis del citato articolo 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, ribadendo che l'obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;

Considerato quanto disposto dalla L. nr. 296/2006 e, in particolare, dall'art. 1 comma 557 dove viene stabilito, relativamente alla spesa di personale per l'anno 2007, che gli enti sottoposti al patto di stabilità assicurano la riduzione della spesa di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche;

Visto il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza e per l'efficienza degli uffici giudiziari” – convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del Decreto Legge 112/2008, disciplinando la semplificazione e flessibilità nel turn over del personale dipendente;

Visto l'articolo 3, comma 5, del citato Decreto Legge 90/2014 il quale stabilisce che – fermo restando i vincoli imposti dai commi 557 e seguenti dell'articolo unico della Legge 296/2006 – negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 percento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, percentuale che è elevata all'80 percento negli anni 2016 e 2017 e al 100 percento a decorrere dal 2018;

Visto l'art. 1, comma 228 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, modificato dall'art. 22, comma 2 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 che, in caso di rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quanto stabilito dal DM previsto

dall'art. 263 del TUEL, consente di assumere, negli anni 2017 e 2018, per il 75 percento della spesa dei cessati rispettivamente nel 2016 e nel 2017 e, nel 2019, per il 100 percento della spesa dei cessati nel 2018;

Visto l' art. 7, comma 2 bis del D.L. 14/2017 convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48 che consente di assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel 2017 per l'80 percento della spesa del personale dello stesso profilo cessato nel 2016 e nel 2018 per il 100 percento della spesa del personale cessato nel 2017;

Visto il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, all'art. 35 comma 4 del Testo Unico Pubblico Impiego è stato previsto che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4 dello stesso Decreto, come modificato dal D. Lgs. 75/2017;

Verificato che il suddetto piano triennale dei fabbisogni deve essere adottato dalle amministrazioni in coerenza, tra l'altro, con le linee di indirizzo emanate, ai sensi dell'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e, con riguardo agli enti locali, il citato Decreto deve essere adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata e che le citate linee di indirizzo per la pianificazione del personale sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. 75/2017, Linee Guida pubblicate sulla Gazzetta ufficiale del 27/07/2018 e il divieto di procedere ad assunzioni in mancanza del piano triennale dei fabbisogni, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo citate;

Preso atto che dopo la modifica apportata dal Decreto legge 50/2017, l'articolo 1, comma 228, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 – Stabilità 2016 ha assunto il seguente testo “Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. [...] qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018.”;

Preso atto che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (D.L. 90/2014) e quindi al periodo 2011/2013;

Preso atto che l'articolo 6, comma 6, del Decreto Legislativo 165/2001 prevede che le amministrazioni

pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al citato articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Visto l'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale e che, eventuali deroghe tale principio siano analiticamente motivate;

Visto l'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 78/2010 il quale prevede che “A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli *articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'*articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli *articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'*articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276*, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. [...] A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'*articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276*. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. [...] Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.”;

Considerato che l'attuale dotazione organica dell'Ente è stata approvata con delibera di giunta nr. 24 del 01/02/2018;

Richiamato il D. L. nr. 4/2019 del 28/01/2019 Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, convertito con L. nr. 26/2019 che consente all'art. 14 bis di recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti e, nel triennio 2019 – 2021, di computare, ai fini

della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Vista la L. nr. 145 del 30/12/2018;

Dato atto che non vi è la presenza di situazioni di personale in esubero e/o in sovrannumero o comunque di eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali e che l'ente non intende avviare per l'anno 2019 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

Precisato che la presente programmazione triennale di fabbisogno di personale potrà essere rivista in relazione a nuove o diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche alle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione e che non sussistono al momento necessità di ulteriori programmazioni per il triennio 2019 – 2020 - 2021 e annualità 2019 riservandosi la possibilità di modificare in qualsiasi momento il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, in particolare, la necessità di riorganizzare la struttura dell'ente in funzione delle nuove esigenze derivanti dalla obbligatorietà di gestire in forma associata le funzioni fondamentali.

Considerato che il quadro delle capacità assunzionali dell'Ente, tenuto conto della estrema variabilità negli anni della normativa di riferimento e della riconosciuta possibilità di utilizzo dei "resti assunzionali" (ovvero le quote percentuali inutilizzate provenienti dagli esercizi precedenti – *cfr. Corte dei Conti – Sezione Autonomie, deliberazione n.28/SEZAUT/2015/QMIG secondo cui "il calcolo delle facoltà assunzionali a disposizione degli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno debba essere effettuato ricomprensivo anche i residui ancora disponibili delle quote percentuali inutilizzate provenienti dagli esercizi precedenti nel limite temporale dell'ultimo triennio ... gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dai 'resti' relativi al triennio 2011-2013"; cfr. anche: Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Molise n.63/2016/PAR del 24 marzo 2016; Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria n.64/2016/PAR del 16 giugno 2016*) è il seguente:

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2014 = **80%** DI € 23.161,81 con rapporto percentuale tra spese correnti e spese di personale inferiore al 25% = **€ 18.529,45** (ex art.3, commi 5 e 5 –quater del decreto legge n.90/2014, convertito in legge n.114/2014) – L'Ente nel 2014 ha rispettato il patto di stabilità anno 2013;

ECONOMIE DA CESSATI ANNO 2014 = € 42.571,62

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2015 = **100%** di € 42.571,62 con rapporto percentuale tra spese correnti e spese di personale inferiore al 25% = **€ 42.571,62** (ex art.1, comma 228 della legge n.208/2015, come modificato dall'articolo 16 del decreto legge n.113/2016, convertito nella legge n.160/2016);

ECONOMIE DA CESSATI ANNO 2015 = € 40.217,04

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2016 = **100%** di € 40.217,04 con rapporto percentuale tra spese correnti e spese di personale inferiore al 25% = € **40.217,04** (ex art.1, comma 228 della legge n.208/2015, come modificato dall'articolo 16 del decreto legge n.113/2016, convertito nella legge n.160/2016);

ECONOMIE DA CESSATI ANNO 2016 = € 21.285,81

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2017 = **75%** di € 21.285,81 se ente rispettoso del parametro previsto dal DM di cui all'articolo 263, comma 2 del TUEL = € **15.964,35** (ex art.1, comma 228 della legge n.208/2015, come modificato dall'articolo 16 del decreto legge n.113/2016, convertito nella legge n.160/2016);

ECONOMIE DA CESSATI ANNO 2017 = € 19.941,91

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2018 = 75% di € 19.941,91 = € **14.956,43** oltre eventuali resti triennio 2015/2017 pari ad € 46.848,06

ECONOMIE DA CESSATI ANNO 2018 = € 44.781,00

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2019 = 100% DI € 123.820,15 = € **123.820,15** comprensivo resti quinquennio 2014/2018

ECONOMIE DA CESSATI ANNO 2019 = 100% DI € 62.015,66 = € **62015,66**

ASSUNZIONI ANNO 2019:

- B1 € 19.997,24
- C1 € 22.390,50
- C1 € 23.501,34
- D1 € 24.286,49

TOTALE 90.175,57

Si riporta il seguente piano triennale del fabbisogno del personale 2019 – 2021 e piano annuale del Fabbisogno 2019:

Anno 2019

Area Amministrativa Ufficio 1 Segreteria, Corruzione e Trasparenza Amministrativa, Affari Generali, Legale e Contenzioso, Personale, Appalti e Contratti assunzione a tempo indeterminato e pieno di un Esecutore Operativo Specializzato categoria B posizione economica B1. Assunzione dall'esterno, previo esperimento procedure ex artt. 30 e 34-bis del D.Lgs n. 165/2001;

Area Amministrativa Ufficio 1 Segreteria, Corruzione e Trasparenza Amministrativa, Affari Generali, Legale e Contenzioso, Personale, Appalti e Contratti contratto di somministrazione di lavoro a termine per mesi 6 ed a tempo pieno di un Esecutore Operativo Specializzato categoria B posizione economica B1 al fine di garantire i servizi essenziali dell'Ente quali servizi di notifica e protocollazione nelle more della conclusione della procedura assunzionale programmata;

Area Tecnica Assetto del Territorio - Assunzione a tempo indeterminato e pieno di un Istruttore Direttivo Tecnico categoria D posizione economica D1. Assunzione dall'esterno, previo esperimento procedure ex artt. 30 e 34-bis del D.Lgs n. 165/2001;

Area Amministrativa Ufficio 2 Servizi Anagrafici, leva, Stato Civile, Elettorale, Statistica, Servizi Cimieriali contratto di somministrazione di lavoro a termine per mesi 5 ed a tempo pieno di un Istruttore Amministrativo categoria C posizione economica C1 al fine di garantire i servizi essenziali dell'Ente quali funzioni statistiche e svolgimento delle consultazioni elettorali nelle more della conclusione della procedura assunzionale programmata;

Area Amministrativa Ufficio 2 Servizi Anagrafici, leva, Stato Civile, Elettorale, Statistica, Servizi Cimieriali assunzione a tempo indeterminato e pieno di un istruttore amministrativo categoria C posizione economica C1. Mobilità esterna obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. nr. 165/2001 e, in caso di esito negativo della procedura, utilizzo, in primis della graduatoria concorsuale approvata con determina nr. 120 del 03/09/2010 e, in subordine, assunzione dall'esterno previo esperimento della procedura ex art. 30 del D. Lgs. nr. 165/2001;

Area di Vigilanza – Assunzione a tempo indeterminato e pieno di un Agente di Polizia Municipale categoria C posizione economica C. Assunzione dall'esterno, previo esperimento procedure ex artt. 30 e 34-bis del D.Lgs n. 165/2001;

Area di Vigilanza – Assunzione di Agenti di Polizia Municipale a tempo determinato e pieno;

Copertura di posti che dovessero rendersi vacanti per mobilità esterna, dimissioni o collocamenti a riposo con diritto a pensione, nel rispetto dei limiti previsti dalle norme in materia di personale;

Anno 2020

Area di Vigilanza – Assunzione di Agenti di Polizia Municipale a tempo determinato e pieno;

Copertura di posti che dovessero rendersi vacanti per mobilità esterna, dimissioni o collocamenti a riposo con diritto a pensione, nel rispetto dei limiti previsti dalle norme in materia di personale;

Anno 2021

Area di Vigilanza – Assunzione di Agenti di Polizia Municipale a tempo determinato e pieno;

Copertura di posti che dovessero rendersi vacanti per mobilità esterna, dimissioni o collocamenti a riposo con diritto a pensione, nel rispetto dei limiti previsti dalle norme in materia di personale;

Per quanto concerne le assunzioni previste per l'anno 2018 si è conclusa la procedura di assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Istruttore Amministrativo categoria C posizione economica C1 presso l'Area Amministrativa Ufficio Servizi al cittadino Determina n. 58 Reg. Gen.le 343 del 10.07.2019.

Per quanto concerne la procedura di assunzione a tempo indeterminato e parziale, al 55,50 percento di un istruttore direttivo economico- contabile categoria D posizione economica D1 presso l' Area Economia e Finanza si è disposto di non procedere alla copertura del posto di cui trattasi che, pertanto, è stato eliminato dal piano assunzionale 2018, considerate le mutate esigenze organizzative dell'Ente e la necessità di consentire una maggiore flessibilità nella assegnazione del personale tra i vari Settori che compongono l'organigramma dell'Ente;

Si stabilisce che la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio di riferimento 2020/2022 verrà recepito nella relativa Nota di aggiornamento al D.U.P. 2020/2022 verrà approvato in sede di Bilancio;

Previsioni	2019	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente	2.012.813,78	1.876.966,43	1.863.351,42	1.863.351,42
I.R.A.P.	123.103,65	116.955,77	116.955,77	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese per il personale	94.837,73	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	2.245.755,16	2.048.922,20	2.035.307,19	1.918.351,42

Descrizione deduzione	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
SPESE SOSTENUTE PER CATEGORIE PROTETTE	84.472,19	84.472,19	84.472,19	84.472,19
ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	166.072,52	166.000,00	166.000,00	166.000,00
SPESE PER PERSONALE STAGIONALE FINANZIATO CON QUOTE CDS	43.154,00	43.154,00	43.154,00	43.154,00
SPESE PER STRAORDINARIO ELETTORALE A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	66.250,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00
DIRITTI DI ROGITO-INCENTIVI DI PROGETTAZIONE	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
RIMBORSO SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE	24.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	429.448,71	366.126,19	366.126,19	366.126,19
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.816.306,45	1.682.796,01	1.669.181,00	1.552.225,23

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *“il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale..”*

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *“...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali....”*

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 4,2% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 1.935.442,00. Pertanto **il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2019-2021 risulta pari a € 81.288,56**, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale	€ 1.935.442,00
– Limite di spesa 2017-2019 (4,2%)	81.288,56

Vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal D.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti¹:

Tipologia di incarico	Limite	%
-----------------------	--------	---

¹ La Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della rilevazione dei costi del pubblico impiego, distingue tre tipologie di incarichi (circ. n. 15/2014): **collaborazioni coordinate e continuative**:

incarichi libero professionali, di studio, ricerca e consulenza: Tali incarichi non devono implicare uno svolgimento di attività continuativa, devono essere cioè specifici e temporanei. Gli stessi sono generalmente remunerati dietro presentazione di regolare fattura, nel caso di soggetto con partita IVA, ovvero dietro presentazione di ricevuta fiscale soggetta a ritenuta d'acconto. In particolare, negli incarichi libero professionali rientrano anche le prestazioni occasionali aventi ad oggetto attività svolte da soggetti specializzati nel campo dell'arte, dello spettacolo o di mestieri artigianali.

Le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge. Rientrano in questa tipologia:

gli incarichi conferiti ai sensi della ex legge quadro sui lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 compresi quelli concessi a società di professionisti (ex art. 17, comma 6)

gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.9 legge 150/2000 (Uffici stampa della Pubbliche amministrazioni);

gli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione;

gli incarichi conferiti ai sensi del d.Lgs. 81/2008;

qualsiasi altro tipo di incarico assegnato per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa. Tali incarichi possono essere conferiti qualora le istituzioni non dispongano di professionalità adeguate nel proprio organico e tale carentza non sia altrimenti risolvibile con strumenti flessibili di gestione delle risorse umane.

Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€.81.288,56	4,2
Co.co.co.	€.87.094,89	4,5
TOTALE	€ 168.383,45	

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

ca p. t.	ar	denominazione	codice	risorse 2019	risorse 2020	risorse 2021
198	0	SPESE PER PROGETTAZIONI,PERIZIE,COLLAUDI,SOPRALUOGHI,ECC.	01.06-1.03.02.11.000	20.000,00	10.000,00	10.000,00
198	4	INCARICHI PROF.LI X REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	08.01-1.03.02.11.000	20.000,00	0	0
198	5	INCARICO PROFESSIONALE UFF. URBANISTICO	08.01-1.03.02.11.000	20.000,00	10.000,00	10.000,00
198	17	INCARICO PROFESSIONALE PER RICOGNIZIONE PATRIMONIO COMUNALE	08.01-1.03.02.11.000	10.000,00	0	0
198	18	INCARICO PROFESSIONALE PER STUDIO TECNICO EROSIONE DELLA COSTA	08.01-1.03.02.11.000	10.000,00	0	0

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
198 0	01.06-1.03.02.11.000	SPESE PER PROGETTAZIONI,PERIZIE,COLLAUDI,SOPRALUOGHI,ECC.	10.000,00
198 4	08.01-1.03.02.11.000	INCARICHI PROF.LI X REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	0,00
198 5	08.01-1.03.02.11.000	INCARICO PROFESSIONALE UFF. URBANISTICO	10.000,00
198 17	08.01-1.03.02.11.000	INCARICO PROFESSIONALE PER RICOGNIZIONE PATRIMONIO COMUNALE	0,00
198 18	08.01-1.03.02.11.000	INCARICO PROFESSIONALE PER STUDIO TECNICO EROSIONE DELLA COSTA	0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021

Allegato "A"		
INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI NON STRUMENTALI		
Numero D'ordine	Denominazione ed ubicazione	Descrizione sommaria e dati catastali e confini
	Proprietà / tipo immobile e funzione-servizio	
1	Piena proprietà fabbricato GARAGE COMUNALE Via Regina Margherita	Locali al piano interrato della palazzina a nord di Villa Comunale Flajani destinati a parcheggio. F. 4 n. 3455 Sub. 38 -3458 Sub. 7 – 3459 Sub. 43
	Piena Proprietà della porzione del fabbricato	
2	EX SCUOLA ELEMENTARE Via Cesare Battisti	Edificio di n. 3 piani attualmente inagibile F. 4 n. 2695
	Piena Proprietà Fabbricato	
3	EDIFICIO COMUNALE Lungomare Marconi	Edificio situato all'interno della Bambinopoli di Mq. 123,4 concesso in locazione all'Azienda di Soggiorno F. 4 n. 2887 Sub. 1 (Porz)
	Piena Proprietà Fabbricato	
4	EDIFICIO COMUNALE Lungomare Marconi	Edificio situato all'interno della Bambinopoli concesso in uso alla guardia medica e Croce Rossa Italiana F. 4 n. 2887 Sub. 1 (Porz)
	Piena Proprietà Fabbricato	
5	EDIFICIO COMUNALE Via Olimpica	Immobile ex scuola dell'infanzia F. 4 n. 2742
	Piena Proprietà	
6	EDIFICIO COMUNALE Viale Duca D'Aosta	Immobile ex scuola dell'infanzia F. 4 n. 407
	Piena Proprietà Fabbricato	
7	EDIFICIO COMUNALE Via Ascolana	Immobile ex scuola elementare (precedentemente occupata dal Centro di Solidarietà Val Vibrata) F. 1 n. 61
	Piena Proprietà Fabbricato	
8	EDIFICIO COMUNALE Via Del Concordato	Immobile ex scuola dell'infanzia F. 3 n. 551
	Piena Proprietà	

Alba Adriatica, 31.07.2019

Timbro
dell'Ente

Il Segretario Generale

Dott.ssa Emilia Piro

Il Rappresentante Legale

Prof.ssa Antonietta Casciotti